



[www.confartigianatoimprese.it](http://www.confartigianatoimprese.it) - [apacomo@apacomo.it](mailto:apacomo@apacomo.it)

# L'ARTIGIANO COMASCO

Organo Ufficiale di Confartigianato Imprese Como - Aderente a Confartigianato Imprese

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB - Como - N. 7 - Luglio/Agosto 2008

In questo numero, l'inserto speciale:

**IL TESTO UNICO  
DELLA SICUREZZA  
NEI LUOGHI DI LAVORO**





**Un'ampia gamma  
e una grande esperienza**



**CENTRO NOLEGGIO AUTORIZZATO NOLOITALIA**  
Casnate con Bernate (CO)  
tel. 031.452385 - fax 031.4560385  
Lurate Caccivio (CO)  
tel. 031.490334 - fax 031.391064

**Personale esperto e preparato ti aiuterà  
nella scelta della macchina giusta.**

NOLOITALIA ti offre più di un semplice noleggio. Oltre 900 macchine e attrezzature saranno a tua disposizione, ed il nostro personale professionalmente qualificato verrà in cantiere per aiutarti a scegliere la macchina giusta per ogni applicazione.

Usa l'esperienza e la consulenza Noloitalia per rendere il tuo lavoro più veloce ed efficace.

**Vieni a trovarci oggi stesso! Oppure chiama l'800.333.828**

Siamo presenti a Milano - Bergamo - Brescia - Verona - Padova - Bologna



**Chiamata  
Gratuita 800-333828**

**NOLOITALIA**



# GRANDI SUPERFICI SENZA FUGHE. IDEE SENZA LIMITI.



- PAVIMENTI DECORATIVI panDOMO
- CONTROSOFFITTATURE DECORATIVE, ACUSTICHE, ANTINCENDIO
- PARETI DIVISORIE ACUSTICHE, ANTINCENDIO IN CARTONGESSO E FIBROGESSO



Una visione che diventa realtà, un sistema moderno e innovativo per la realizzazione di pavimenti che lasciano aperte tutte le possibilità di creazione, e rendono possibili i Vostri sogni. Non solo superfici e colori che

si intrecciano, ma infinite possibilità di creare superfici complesse senza fughe. **panDOMO** è un pavimento a base cementizia con le caratteristiche di un pavimento a parquet di alta qualità. Un pavimento per tutte le esigenze, con uno spessore di soli 5 mm resistente a sollecitazioni permanenti, sedie a rotelle, luce. Disponibile in qualunque colore, realizzandolo in due colori si forma una superficie senza sbavature, le differenti superfici colorate si uniscono senza fughe. Chi sceglie panDOMO non sceglie un pavimento, crea un'opera d'arte a cui potrà aggiungere sfumature, ombreggiature, venature e tutto quello che suggerisce la fantasia.

[www.ardex-pandomo.de](http://www.ardex-pandomo.de) - [www.pandomo.it](http://www.pandomo.it)

Per qualunque informazione, esigenza, sopralluogo, preventivo, non esitate a contattarci:

Geom. Paolo Mangiacavalli 335.498975 - Emanuele 335.498972



Via B.M. Carcano, 2  
22070 Bregnano (Co)  
Tel. e Fax +39.031.770447  
[www.controsoffittimangiacavalli.it](http://www.controsoffittimangiacavalli.it)  
e-mail: [info@controsoffittimangiacavalli.it](mailto:info@controsoffittimangiacavalli.it)



Organo ufficiale di  
 Confartigianato  
 Imprese Como

periodico bimestrale inviato a tutti i  
 soci di Confartigianato Imprese Como

Autorizzazione Tribunale di como N. 8/1949 - Iscr. registro degli operatori della comunicazione n. 7989. Il prezzo di abbonamento annuale al periodico è pari a € 5,00, ed è compreso nella quota associativa. La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali.

**BOLLETTINO DEGLI ORGANI DIRETTIVI  
 CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO**

**I TELEFAX DELLA SEDE CENTRALE**

**COMO** Viale Roosevelt, 15  
 Tel. 031.3161

I nostri fax

<b>Segreteria Generale</b>	031.278.342
<b>L'Artigian Service</b>	031.316.353
<b>Ufficio Credito</b>	031.271.661
<b>Ufficio Paghe</b>	031.268.460
<b>Ufficio Sindacale</b>	031.316.311
<b>Emasa</b>	031.316.266
<b>Inapa</b>	031.316.245
<b>Ideafin spa</b>	031.316.324

**CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO**

Presidente, Cornelio Cetti  
 Segretario, Giorgio Colombo



ASSOCIATO ALL'USPI UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

**Direttore resp.:** Fausto BASAGLIA  
**In redazione:** Giuseppe AZZOLINI,  
 Roberto BONARDI,  
 Francesco CHIRICO,  
 Pierpaolo PERRETTA,  
 Francesco BILANCIA,  
 Annalisa BRUNATI,  
 Emanuela TARDIOLA,  
 Marilena BAVUSO,  
 Claudio MASCHERONI,  
 Giuseppe CONTINO,  
 Giuseppe PUGLIESI,  
**Pubblicità:** L'ARTIGIAN SERVICE  
 Viale Roosevelt, 15  
 Como - Tel. 031.3161  
**Stampa:** LARIOPRINT SNC  
 Como - Via Brambilla 29

# Sommario

luglio / agosto 2008

L'economia sommersa soccorre le famiglie e affonda le imprese	5
Confartigianato, lavori in corso per lo sviluppo	6
Nuovo rilancio per l'artigianato	14
Convention Donne Artigiane	16
Artigiani in visita alla mostra "L'abbraccio di Vienna"	18
Federico Costa nella Giunta Nazionale dei giovani. Colombo Presidente	18
È scomparso Luigi Corti, fondatore del Consorzio Fidi	45
L'artigianato brilla sotto le stelle	46
I mestieri in estinzione interessano gli italiani	48

**assemblea annuale** 7

**delegazione di cantù** 19

**flash dalla regione** 29

**mostre e fiere**

La 35ª Mostra Mercato dell'Artigianato di Erba	30
Como all'estero. Missione commerciale San Pietroburgo	31
Artigiano in fiera 2008 si prepara la XIIIª edizione	32
Miniartextile: dal 27 settembre al 16 novembre a Como la "Fiber Art" mondiale	32

**categorie**

Installatori d'impianti: il DM 37/2008 verrà "rivisitato"	34
Settore moda: è gemellaggio tra Como e Sondrio	36
Dalla Corea del Sud per uno stage sul disegno tessile comasco	38
Privacy: il documento per la sicurezza diventa autocertificazione	39
Gli artigiani arredano l'ufficio categorie	40
Acconciatori ed estetica: il nuovo contratto di lavoro per 200mila dipendenti	41
Presentata una proposta di modifica della Direttiva Eurobollo	42

**notizie flash** 43

**inserto speciale**

**Il Testo Unico sulla Sicurezza**



[assemblea 2008]



[delegazione cantù]



[moda sotto le stelle]


[www.cartaimpresa.it](http://www.cartaimpresa.it) - [apacomo@apacomo.it](mailto:apacomo@apacomo.it)

S E D I	<b>22100 COMO</b>	Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031.31.61 - Fax 031.278.342 e-mail: apacomo@apacomo.it	<b>22028 S. FEDELE I.</b>	Largo IV Novembre, 7 - Tel. 031.830.719 - Fax 031.830.106 e-mail: apasanfedele@apacomo.it
	<b>22063 CANTU'</b>	C.so Unità d'Italia, 20 - Tel. 031.712.337 - Fax 031.715.956 e-mail: apacantu@apacomo.it	<b>22018 PORLEZZA</b>	Via Garibaldi, 81 - Tel. 0344.6.24.00 - Fax 0344.6.06.75 e-mail: apaporlezza@apacomo.it
	<b>22036 ERBA</b>	Via Turati, 7/G - Tel. 031.641.969 - Fax 031.644.281 e-mail: apaerba@apacomo.it	<b>22014 DONGO</b>	Via Statale, 7 - Tel. 0344.8.18.18 - Fax 0344.8.13.65 e-mail: apadongo@apacomo.it
	<b>22074 LOMAZZO</b>	Vicolo Aosta, 15 - Tel. 02.967.79.170 - Fax 02.963.70.750 e-mail: apalomazzo@apacomo.it	<b>22079 VILLAGUARDIA</b>	Strada Statale Varesina ang. Via Monterosa - Centro Comm. Centervill Tel. 031.480.250 - Fax 031.481.427 e-mail: apavillaguardia@apacomo.it
	<b>22017 MENAGGIO</b>	Via Leoni, 18 - Tel. 0344.3.11.28 - Fax 0344.3.29.27 e-mail: apamenaggio@apacomo.it	<b>22076 MOZZATE</b>	Via G. B. Figini, 3 - Tel. 0331.833.888 - Fax 0331.833.904 e-mail: apamozzate@apacomo.it
	<b>22066 MARIANO C.</b>	Via M. Grappa, 43 - Tel. 031.746.354 - Fax 031.744.737 e-mail: apamariano@apacomo.it	<b>22021 BELLAGIO</b>	Via D. Vitali, 43 - Tel. 031.951.410 - Fax 031.950.809 e-mail: apabellagio@apacomo.it



**COSÌ COMPLETI CHE POTREBBERO  
LAVORARE AL POSTO TUO.**

**VEICOLI COMMERCIALI RENAULT. IL TUO AMBIENTE DI LAVORO IDEALE.**

Trafic Furgone Générique L1H1 T27, 2.0 dCi 90 CV, a partire da € 14.200 prezzo IVA, messa su strada e IPT escluse, comprensivo del contributo statale di € 1.500,00 in caso di rottamazione di un veicolo Euro 0, Euro 1 immatricolati entro il 31/12/1998. D.L. Mille Proroghe del 28/12/2007. Esempio di finanziamento: anticipo zero, 84 rate da € 239,00, comprensive di 1° anno di assicurazione Furto e Incendio Renault e Finanziamento Protetto, ultime 7 rate gratuite (esclusa estinzione anticipata); Tan 6,99%; Taeg 5,72%. Offerta valida per i clienti residenti nelle province di RM e MI. Spese gestione grafica € 230,00 + imposta di bollo in misura di legge. Salvo approvazione FINRENAULT ed esatto adempimento delle condizioni contrattuali. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Renault e sul sito [www.firren.it](http://www.firren.it). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra iniziativa valida fino al 31/07/2008. Consumi (ciclo misto): da 7,9 a 10,3 l/100 Km. Emissioni CO<sub>2</sub>: da 214 a 247 gr/Km. 



**CONCESSIONARIA RENAULT AUTOVITTANI**

COMO - Via Asiago, 21 - Tel. 031 573210

CASTIONE A. (SO) - Via del Piano, 30 - Tel. 0342 567931

Nel 2007 generati  
oltre 594 miliardi di euro in nero.  
Circa il 35% del pil nazionale

## L'economia sommersa soccorre le famiglie e affonda le imprese

La guerra arcigna e senza frontiere dichiarata dal Governo di centro sinistra all'evasione fiscale e la mancata risposta alle necessità delle famiglie, ha prodotto due importanti effetti: la prima ha aumentato il gettito fiscale allo Stato, che obiettivamente non è solo da attribuire al Governo Prodi, ma effetto di un'onda ben più lunga, ha invece appesantito ancor più il fardello delle tasse sulle spalle delle aziende attive e regolari sul territorio. In secondo luogo, ma ben più negativo e devastante, la mancanza totale del controllo dell'aumento dei prezzi, l'aumento dell'inflazione, l'aumento dei tassi di interesse, una carenza se non assente politica per la famiglia, ha aumentato in modo spropositato l'economia sommersa, ovvero il lavoro nero nella nostra società.

Le famiglie italiane "non ci stanno più dentro" con i loro stipendi e devono ricorrere al doppio se non triplo lavoro per tirare la fine del mese. Ma naturalmente esentasse. Un'emergenza questa che sta interessando oltre il 35% dei dipendenti, secondo il rapporto dell'Eurispes (l'Istituto di Studi Politici ed Economici) valuta in oltre 6 milioni i dipendenti "doppiolavoristi costretti" ad intraprendere una seconda

occupazione per far quadrare i conti. Lavorando in media 4 ore giornaliere extra, per 250 giorni, questo fenomeno produce oltre 91 miliardi di euro di denaro in nero. Edilizia e servizi sono i settori più frequentati dal sommerso. I soggetti coinvolti sono diversi: giovani in cerca di prima occupazione, disoccupati, cassa integrati, lavoratori in mobilità, extracomunitari non in regola, studenti universitari, pensionati, casalinghe, lavoratori dipendenti con lavoro regolare che caratterizzano il lavoro nero continuato, il doppio lavoro, il lavoro nero saltuario e chi più ne ha più ne metta. Una doppia emergenza. Da una parte le famiglie che, come nelle peggiori delle carestie ricorrono a qualsiasi mezzo pur di assicurare dignità alla loro vita quotidiana, affrontare le spese e i continui aumenti, dall'altra le imprese: tartassate, vessate, spremute, accusate, devono combattere loro malgrado, anche contro chi fa il doppio lavoro e inquina un mercato già di per sé difficile da mantenere in equilibrio, danneggiando la libera concorrenza con la slealtà di chi sguazza impunito nel sommerso. Impazzano improvvisati imbianchini, muratori ed elettricisti, idraulici senza qualifica e manutentori che



minano le case degli italiani invece di renderle più sicure. Nasce anche da queste condizioni la richiesta dei settori artigiani di qualificare le varie categorie. Di rispondere a requisiti che assicurino qualità del servizio e concorrenza leale su un terreno, dove la differenza non la fa il prezzo ma la qualità del servizio. Pur nella comprensibile necessità in cui migliaia di famiglie italiane vertono, non è neppure immaginabile che un paese civile e industrializzato, che fa parte del G8 come l'Italia, possa poggiare la propria economia su un prodotto interno lordo il cui 35% è prodotto dal lavoro nero. L'emergenza in cui ci troviamo, o meglio le emergenze riguardano la totalità dei cittadini: da una parte le famiglie, dall'altra le imprese. Più spazio si toglie alle imprese per crescere in un libero mercato, meno occupazione ci sarà per le famiglie. Meno ricchezza prodotta dalle imprese, meno consumi per le famiglie e meno introiti per lo Stato. C'è da riflettere, ma resta ancora molto tempo.

## Confartigianato, lavori in corso per lo sviluppo



Con l'assemblea privata di Confartigianato Imprese che si è svolta a Menaggio, ha preso avvio un impegnativo percorso di sviluppo associativo, che la dirigenza ha intrapreso per avviare un nuovo progetto per il futuro della struttura, partendo proprio dalla ricerca di rinnovamento di uno spirito associativo fra la base degli aderenti, ma soprattutto fra coloro che non sentono la necessità di aggregarsi, in un sistema nato e cresciuto per tutelare, promuovere e sostenere gli interessi delle imprese artigiane attive sul territorio. La Giunta Esecutiva, guidata dal

Presidente Cornelio Cetti ha avviato il dibattito, il Consiglio Provinciale ha raccolto la sfida e i Presidenti di Delegazione con i propri vice Presidenti in prima battuta, e poi i Presidenti dei vari settori dell'artigianato, hanno affrontato le motivazioni, ma soprattutto le azioni più concrete per elaborare le proposte e riaccendere un nuovo spirito aggregativo, che l'assemblea dei delegati ha sancito con l'approvazione della relazione del presidente Cetti e del Segretario Colombo, per una rinnovata voglia di associazionismo fra le imprese artigiane della provincia di Como.

### La carta d'identità aumenta la scadenza a 10 anni

Con l'entrata in vigore del decreto legge n. 112 del 25 giugno c.a. la carta d'identità ha ora validità di anni 10, comprese quelle già emesse purchè in corso di validità;

I comuni sono obbligati ad informare della scadenza nel periodo tra i 180 ed i 90 giorni antecedenti la data di scadenza stessa.

# Manovra Finanziaria Triennale

## IL GOVERNO ACCOGLIE MOLTE DELLE PROPOSTE DI CONFARTIGIANATO



A pochi giorni dall'Assemblea annuale di Confartigianato, il Governo ha dato via libera alla manovra Finanziaria 2009, un provvedimento varato a tempo di record (il Consiglio dei Ministri ha licenziato il testo in soli quaranta minuti) e in largo anticipo rispetto agli anni precedenti. Il perché di tanta celerità lo ha spiegato il Ministro del Lavoro Maurizio Sacconi intervenuto all'Assemblea Confederale. Il Ministro, oltre ad aver accolto molte delle proposte della Confederazione per rimettere in moto l'economia del Paese, ha accolto anche l'appello del Presidente Guerrini a fare presto: "Occorre promuovere da subito - ha detto Sacconi - una serie di iniziative rivolte insieme alla crescita, alla stabilità finanziaria, alla coesione sociale". Agganciato al piano per la

stabilizzazione dei conti pubblici e per lo sviluppo targato Tremonti, una manovra triennale da quasi 35 miliardi di cui 13,1 nel 2009 (oltre 9 miliardi di tagli alle spese e quasi 4 miliardi di entrate), che si sviluppa attraverso due provvedimenti: un decreto legge e un disegno di legge 'collegato'. In più un Ddl delega sulla riforma del pubblico impiego. Secondo le intenzioni del Governo, il Parlamento dovrebbe approvare i provvedimenti entro l'estate, mentre per settembre è previsto il voto definitivo sulla Finanziaria. I tempi, per una volta, sono quelli giusti. L'architettura d'insieme del disegno di legge è chiara: la scure si abbatte sulla burocrazia, sulle inefficienze della Pubblica Amministrazione, sull'iper proliferazione di leggi, sui mercati ancora protetti e non liberalizzati,

e risparmia le piccole imprese. Che al contrario potranno fruire di provvedimenti mirati, perché, come ha scritto Alberio Orioli su "il Sole 24Ore", "La Finanziaria è modellata su un manichino che ha la taglia delle piccole e piccolissime imprese".







# “Ciò che va bene alla piccola impresa va bene all'Italia tutta intera”

Il Ministro del Lavoro Maurizio Sacconi, intervenendo all'Assemblea di Confartigianato, illustra la sua ricetta per liberare il mercato del lavoro da “lacci e laccioli”. Cinque le aree oggetto di “deregolazione”: gestione del rapporto di lavoro, regolarizzazione dei rapporti lavorativi, giustizia del lavoro, relazioni industriali, bilateralità.

Alla richiesta del Presidente Giorgio Guerrini, che nel suo discorso di apertura dell'Assemblea generale di Confartigianato ha rivolto alla politica l'appello a “semplificare il Paese”, il Ministro del Lavoro Maurizio Sacconi - intervenuto subito dopo Guerrini - ha risposto garantendo che l'azione del suo dicastero sarà mirata rigorosamente alla semplificazione. O meglio, come l'ha definita il Ministro, alla “deregolazione”. Con l'obiettivo ambizioso di un mercato del lavoro a prova di PMI. “Quello che va bene alle piccole imprese, va bene all'Italia”, ha spiegato Sacconi parafrasando con efficacia una battuta dei tempi della Prima Repubblica.

Il Ministro del Lavoro ha indicato che i processi di deregolazione burocratica e fiscale si dispiegheranno in cinque aree: gestione del rapporto di lavoro, regolarizzazione dei rapporti

lavorativi, giustizia del lavoro, relazioni industriali, bilateralità.

Per Sacconi deregolamentazione significa “rendere più agevole la gestione dei rapporti”, e non “riduzione del livello di tutela dei lavoratori”. “Spesso, ha dichiarato



Il Ministro del Lavoro  
Maurizio Sacconi

il Ministro, la deregolamentazione è il modo con il quale si realizzano con maggiore efficacia sostanziale le tutele stesse”.

Alla sicurezza sul luogo di lavoro il Ministro Sacconi ha dedicato l'apertura dell'intervento. “Mi unisco anche io al pensiero commosso che poco fa il Presidente Guerrini rivolgeva ai famigliari, ai collaboratori dei tanti che ieri sono caduti nel lavoro”. Il Ministro ha proseguito spiegando che bisogna passare rapidamente dalla fase dell'emozione, “che ci vuole orientati a che non si ripetano con tanta intensità le morti sul lavoro”, a quella della ragione, “che deve consentirci di analizzare la causa di questi decessi e di intervenire con azioni tali da permetterci di raggiungere effettivi risultati in termini di numero di persone che cadono nel lavoro o che comunque



ricevono danni per la loro salute. Noi dobbiamo essere animati da un approccio per obiettivi. Era un insegnamento di Marco Biagi, che contrapponeva in qualche modo ad un approccio esclusivamente per regole”.

Di seguito il testo integrale dell'intervento del Ministro del Lavoro Maurizio Sacconi.

## - PIU' REGOLE UGUALE A PIU' SICUREZZA? -

*“Le regole servono. Le regole devono essere sostenute anche da sanzioni, ma dobbiamo interrogarci se sia stato sufficiente un approccio prevalentemente per regole e per sanzioni. Dobbiamo interrogarci su quale sia, in particolare, il punto critico, oltre il quale la definizione di ulteriori adempimenti e ulteriori sanzioni non produca proprio l'effetto opposto di distogliere l'imprenditore e gli stessi lavoratori dall'attenzione a tutto ciò che fa sicurezza nell'ambiente di lavoro, rispetto a quell'inevitabile disorientamento che si produce nel momento in cui l'attenzione si rivolge soltanto ai profili di carattere formalistico. Proprio oggi alle 16.30 ci incontreremo per costruire un piano straordinario tra Stato, Regioni, che com'è noto portano larga parte delle responsabilità a riguardo, e le Organizzazioni degli imprenditori e dei lavoratori. Un piano rivolto a prevenire quella grande parte di infortuni che hanno un origine comportamentale, il che significa decidere insieme di investire in prevenzione, formazione, informazione”.*

## - LA CRESCITA MAGGIORE È QUELLA DEL DISAVANZO -

*“Purtroppo noi viviamo una condizione di emergenza che è insieme economica e sociale. Una condizione che purtroppo non appare congiunturale e che quindi non sollecita risposte di breve periodo o di piccola portata. Noi ci troviamo in una sorta di trappola che rende difficile la crescita. Il Ministro Tremonti ogni tanto scherza sul fatto che l'unica cosa che appare crescere in questo Paese è il disavanzo pubblico, mentre è l'unica cosa che dobbiamo contenere per far crescere tutto ciò che rende la nostra una società attiva, una società competitiva, una società inclusiva, anche perché noi vogliamo una società mobile. E allora noi abbiamo reagito immediatamente a questa emergenza con un primo pacchetto di provvedimenti, ma soprattutto nei prossimi giorni vareremo una manovra di ampia portata rivolta al triennio, una manovra che si realizza in termini anticipati rispetto all'usuale appuntamento di fine settembre con i documenti di bilancio, proprio nella convinzione che occorra da subito promuovere una serie di iniziative rivolte insieme alla crescita, alla stabilità finanziaria alla coesione sociale. Tra queste iniziative voglio segnalarvi soprattutto quelle che hanno lo scopo di liberare l'impresa e di liberare il lavoro”.*

## - IL PAESE DEI "LACCI E LACCIUOLI" -

*“In un Paese nel quale ai tanti atavici vincoli - Guido Carli, con il quale ho avuto la fortuna di collaborare mi ricordava sempre il suo termine “lacci e laccioli”- che sono stati accumulati in*

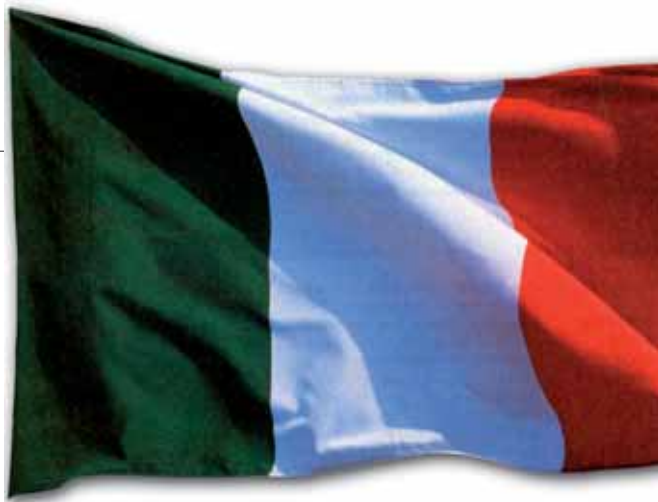
*nome di quella cultura del sospetto che il Presidente Guerrini ha così opportunamente richiamato a tutti, e su questo pesante sedimento di vincoli all'impresa e al lavoro, nel corso del recente biennio molti vincoli ulteriori si sono aggiunti. Voi ne avete citati alcuni. Io non posso non ricordare in questa iper-regolazione burocratica e fiscale che intensivamente è stata prodotta nell'arco di due anni: la generalizzazione del Durc - che pure avevamo avviato soltanto nell'edilizia ove le parti avevano essa richiesto anche perché dotate di strumenti come le Casse Edili che lo potevano erogare con semplicità -; o come l'individuazione di incredibili indici di congruità, una sorta di post moderno imponibile di manodopera, come se cioè lo Stato debba definire quali sono le modalità organizzative con cui si producono beni o servizi; o le dimissioni volontarie in forma scritta su modulo alfanumerico a durata limitata del Ministero del Lavoro. Come se questo fosse il modo giusto di reprimere una fortunatamente limitata patologia che con altri modi deve essere estirpata. Per non dire di tutto quanto avete richiamato prima con riferimento alla fiscalità in termini di impiego della retroattività o - fatemela solo ricordare - la famosa soglia anti riciclaggio dei 100 euro che se non bloccata, a regime ci porta ad una sorta di Stato di polizia fiscale”.*

## - CINQUE AREE DI DEREGOLAMENTAZIONE BUROCRATICA E FISCALE -

*“Allora io vi segnalo cinque aree di intervento di deregolamentazione burocratica e fiscale soprattutto al lavoro. La deregolamentazione sarà ben più ampia come ben vedrete, ma io voglio limitarmi a quella che più mi compete. “Cinque aree di deregolamentazione, che non vuole in alcun modo ridurre il livello delle tutele, perché non è di questo che discutiamo. Anzi, proprio per le considerazioni che prima facevo a proposito del carattere negativo che a un certo punto possono assumere gli adempimenti e le sanzioni, spesso la deregolamentazione è il modo con il quale si realizzano con maggiore efficacia sostanziale le tutele stesse. Ancora Marco Biagi, fatemelo citare, era solito dirci sempre che nessun incentivo finanziario può compensare un disincentivo normativo, eppure tanto spesso ci si è illusi di produrre ciò. Quindi cinque anni di deregolamentazione”.*

## - PRIMA AREA - Gestione del rapporto di lavoro -

*“La prima riguarda la gestione stessa del rapporto di lavoro affinché sia più agevole, affinché siamo tutti incoraggiati ad accendere rapporti di lavoro e non invece disincentivati come oggi accade. Da qui la nostra volontà di abrogare la normativa sulle dimissioni volontarie, abrogare, sottolineo; della nostra volontà di eliminare il libro matricola e il libro paga per sostituirli con un semplice libro presenze, perché non si possono sommare gli adempimenti nel momento in cui è stata introdotta la comunicazione on-line dell'assunzione, nel giorno che precede l'avvio dell'attività. Questi strumenti si sono rivelati obsoleti. L'abrogazione degli indici di congruità; il superamento di quella disciplina di adempimenti esasperati relativi alla responsabilità solidale tra appaltante e appaltatore che peraltro va ricondotta*



alla definizione della Legge Biagi. O ancora il superamento del divieto di visite preassuntive proprio in riferimento al tema della sicurezza nel lavoro. Io sono stato un funzionario delle Nazioni Unite, dell'Organizzazione internazionale del Lavoro nella quale la visita avviene in termini preassuntivi e quindi non si capisce la ragione ideologica che presiede ad un'opzione di questo genere". O ancora, il cumulo lavoro-pensioni, affinché si liberi sempre più la possibilità di fare emergere lavoro e di regolarizzarlo. O ancora la denuncia assicurativa di soci, familiari e coadiuvanti che deve essere drasticamente semplificata. Il registro orario per i lavoratori mobili dell'autotrasporto. La documentazione relativa al lavoro a domicilio. Per non dire di quella circolare Inps che abbiamo sollecitato e fatto varare nei giorni scorsi, quella secondo la quale sono state declassate tutte le violazioni in materia di versamenti contributivi ogniqualvolta non c'è stato occultamento del rapporto di lavoro. Ho citato solo alcuni degli interventi a ciò rivolti".

#### - SECONDA AREA - Regolarizzazione dei rapporti di lavoro -

"Il secondo ambito è quello di una più agevole regolarizzazione dei rapporti di lavoro per contrastare il sommerso e indurre quanto più in forme semplici a regolarizzare quel grande monte anche si spezzoni lavorativi che sono tipici delle economie dei servizi e per questo noi stiamo pensando di ripristinare tutta la disciplina della Legge Biagi, con riferimento al lavoro intermittente che tanto ha fatto emergere molti di questi spezzoni lavorativi. Vogliamo semplificare drasticamente la regolarizzazione attraverso buoni preparati di collaborazione di tipo accessorio o di tipo occasionale, non solo da parte

delle famiglie che sono spesso utilizzatrici di queste forme di lavoro, ma anche da parte delle imprese familiari. Vogliamo deregolamentare il contratto a termine nella sua attuale disciplina, rinviando ad accordi tra le parti di tipo aziendale o territoriale la possibilità di derogare alle rigidità che sono state introdotte. Vogliamo soprattutto mettere mano all'apprendistato. L'apprendistato deve essere deregolamentato tanto in funzione di un recupero dei giovanissimi che escono precocemente dal percorso educativo e che non possono essere recuperati prendendoli per un orecchio, e facendoli sedere forzatamente ad un banco di scuola, ma riconoscendo in primo luogo che il lavoro è parte del processo educativo, che il lavoro si deve porre in alternanza con i percorsi educativi, che è importante che un giovane uscito precocemente dal percorso educativo possa rientrare in un percorso di apprendimento attraverso l'esperienza lavorativa. E soprattutto è necessario che nell'ambito del contratto di apprendistato si riconosca finalmente - ed è questo il principio che vogliamo affermare e che ci auguriamo che le Regioni possano condividere - che l'impresa è il luogo tipico della formazione. La ineffettività del contenuto formativo formale nell'ambito dei contratti di apprendistato si lega soprattutto a questo pregiudizio che non debba essere l'impresa il luogo naturale, o tendenziale, della formazione, ma che debba essere sempre un ambiente esterno. Mentre invece le attività esterne devono concorrere alla formazione che si svolge nel luogo proprio. Cioè l'impresa".

#### - TERZA AREA - Processo del lavoro -

"Terza area è il processo del lavoro. L'attività del magistrato si ferma sempre di fronte alle scelte autonome organizzative dell'imprenditore. L'attività del magistrato non può mai entrare nell'autonomia organizzativa - voi capite bene a cosa mi riferisco -, la causale generale che abbiamo introdotto per i contratti a termine e per il cosiddetto lavoro interinale, oggi 'soministrazione', deve diventare la regola generale. Ma soprattutto noi vogliamo fino in fondo incentivare normativamente il ricorso all'arbitrato e alla conciliazione. Ad un arbitrato che deve avvenire per equità e non riproducendo il percorso per norme - che sarebbe poi la stessa cosa - e soprattutto una volta che le parti concordano di rivolgersi all'arbitro non possono tornare indietro e dire "siccome non mi è piaciuto l'arbitrato, vado da un'altra parte".

#### - QUARTA AREA - Deregolamentazione delle relazioni industriali -

"La quarta area riguarda la deregolamentazione delle relazioni industriali. Le nostre relazioni industriali sono troppo complesse financo esoteriche, ma soprattutto il risultato di questa montagna è un topolino, tanto per i lavoratori in carne e ossa quanto per le imprese nella concretezza dei loro bilanci. Noi dobbiamo rendere le relazioni industriali funzionali tanto agli obiettivi di valorizzazione del capitale umano, quanto di competitività dell'impresa. E quindi noi abbiamo compiuto una scelta a questo proposito non casuale: l'avvio di una sperimentazione che ha lo scopo di diventare poi regola fiscale



dell'intero lavoro dipendente pubblico e privato. Quella di un fisco non stupidamente ottuso, ma che sa distinguere entro le componenti della struttura della retribuzione. Quando il fisco incontra quella parte della retribuzione che corrisponde ad uno specifico impegno del lavoratore, a un suo merito, ad un suo impegno particolare, come quello che si realizza rendendosi disponibile alla flessibilità organizzativa con gli straordinari, in quel caso il fisco smette la sua progressività, si ferma a una tassazione secca, agevolata e definitiva del 10% e trattiamo così le parti meritocratiche del salario con lo stesso amore con cui trattiamo i creditori del bilancio dello stato, i possessori di titoli dello Stato, e di titoli azionari. Questo significa avvicinare la norma alla realtà, a quella realtà di semplice complicità tra imprenditore e lavoratore che voi realizzate ogni giorno nei luoghi di lavoro. Questo significa stimolare anche nella piccola dimensione di impresa la fidelizzazione del collaboratore, di quel collaboratore che domani potrebbe essere il successore nell'attività che non sempre si trasmette di padre in figlio. Di quel collaboratore che è bene che rimanga lì e che deve partecipare anche agli utili. Troviamo insieme i modi ripensando magari all'associazione in partecipazione per favorire questo tipo di intensa complicità tra le parti, in una più generale logica post ideologica che vuole che le relazioni industriali, i rapporti sindacali, passino dal conflitto alla collaborazione alla partecipazione. A questo proposito fatemi fare una battuta sulla concertazione di Palazzo Chigi: voi avete tanta ragione nel chiedere una semplificazione di quel tavolo e quindi una selezione dei principali attori. A noi basta affermare con i fatti quello che abbiamo già compiuto: per noi la concertazione non è solo Cgil, Cisl, Uil, Confindustria".

## - QUINTA AREA - Sussidiarietà e bilateralità -

"La quinta area è collaterale a quella che ho appena descritto ed è quella della sussidiarietà verso la bilateralità e le Associazioni di rappresentanza. Noi dobbiamo favorire e diffondere quanto più la vostra esperienza, entro il vostro sistema e al di fuori del vostro sistema. Noi dovremo trovare un modo per dare efficacia erga omnes alle decisioni contrattuali a questo riguardo - c'è un sistema e ci siamo pensando -, in modo che si induca sempre più il sistema delle imprese e le organizzazioni dei lavoratori a condividere la scelta dell'investimento nella bilateralità. La scelta fondamentale per sostenere la bilateralità deve essere questa, e proprio a proposito del delicato tema della salute e della sicurezza sul lavoro che faccio riferimento. Ove c'è bilateralità c'è un cono di luce delle parti sociali, c'è controllo sociale. Allora se c'è bilateralità possiamo pensare a un passo indietro delle amministrazioni pubbliche in termini di adempimenti formali e di relativi controlli, proprio perché c'è qualcosa di più: le parti, quando si incontrano e collaborano, non lo fanno per adempimenti formali ma per obiettivi sostanziali. Quindi c'è più di una ragione per poter dire che la bilateralità deve essere incentivata nel senso di consentire che lì, soprattutto lì, si riducano gli adempimenti e i controlli. E ancora, noi stiamo pensando a consentire alle

parti sociali un canale alternativo per la gestione del contratto dell'apprendistato. Ove le parti convergano e si dotino di uno strumento di bilateralità, anche soltanto realizzino accordi contrattuali, tutta la gestione della formazione aziendale del contratto di apprendistato anche per i profili di carattere burocratico e formale, tutto venga estrapolato dalla regolazione pubblicistica e rimesso alla regolazione privatistica delle parti in sussidiarietà. E ancora. Pensiamo di affrontare l'irrobustimento dei sussidi alla disoccupazione, o alla sospensione nel rapporto di lavoro, i cosiddetti ammortizzatori, in termini di impegno alla bilateralità. Voi già avete esperienza in questo senso, voi già avete utilizzato l'indennità di disoccupazione aggiungendovi risorse vostre. Bene su quella base del principio di mutualità anche qui deve valere il principio di sussidiarietà. Pensiamo addirittura di delegare la gestione della cassa integrazione a Enti bilaterali ove questi si costituiscono con questa finalità. E ancora. Penso alle esperienze mutualistiche in tema di sanità, di previdenze complementari. E ancora, la stessa immigrazione. Nel caso dell'immigrazione come pensare di non dare valore alla garanzia offerta dall'Associazione di categoria maggiormente rappresentativa nei confronti delle domande presentate da loro iscritti. Una garanzia che ci fa pensare che non siamo di fronte ad una domanda fraudolenta". Parfrasando un vecchio detto della prima Repubblica: "Ciò che va bene alla piccola impresa va bene all'Italia tutta intera". "Io mi auguro che riusciremo a costruire insieme questo clima più favorevole al fare, un contesto, un ambiente come ha detto benissimo Presidente Guerrini, più favorevole all'impresa e al lavoro. Lei ha citato una regola dell'Unione Europea, invero più sulla carta che nei comportamenti dell'Unione stessa: "Pensare in piccolo innanzitutto". Tradotto in italiano deve portarci alla parafrasi di un vecchio detto dei tempi della Prima Repubblica. Esso diceva: "Ciò che va bene alla Fiat, va bene all'Italia tutta intera". Basta dire: "Ciò che va bene alla piccola impresa va bene all'Italia tutta intera".



# Burocrazia una tassa da 11,4 miliardi di euro l'anno

*Un rapporto dell'Ufficio studi di Confartigianato, i cui numeri sono stati presentati dal Presidente Guerrini durante l'Assemblea del 12 giugno, dimostra che per le microimprese la burocrazia costa 11,4 miliardi di euro e 90 giorni di lavoro l'anno.*

La burocrazia costa ai piccoli imprenditori artigiani 11,4 miliardi di euro e quasi 90 giorni di lavoro l'anno. La denuncia arriva da un rapporto dell'Ufficio studi di Confartigianato.

Dall'analisi del rapporto sul costo della burocrazia in Italia emerge l'ennesimo paradosso tutto italiano, quello per cui a pagare devono essere sempre, e spesso anche soltanto, le micro e piccole imprese, quelle che impiegano fino ad un massimo di 9 addetti. Infatti, dei 14.920 milioni di euro l'anno versati da tutte le imprese italiane nelle casse della burocrazia statale, la fetta più grossa proviene dalle microimprese. In tutto, 11.386 milioni di euro l'anno, quasi 11,4 miliardi. Un imprenditore è costretto, così, ad impiegare una persona solo per occuparsi di tutte le formalità richieste dalla burocrazia italiana. Un lavoro che richiede "appena"

89,5 giorni all'anno. L'Ufficio studi di Confartigianato ha indicato anche il giorno esatto in cui un'impresa chiude il proprio conto annuale con la burocrazia per iniziare "a generare valore esclusivamente per remunerare i fattori produttivi": l'8 maggio.

Che l'Italia non sia un Paese a cui piace fare poche cose e semplici è evidente a tutti. Un solo dato è emblematico in tal senso, il numero delle leggi attualmente vigenti nel nostro Paese. La Germania deve fare i conti con 4.547 leggi vigenti, più della metà della Francia, con le sue quasi 10mila leggi vigenti, 9.837 per l'esattezza. In Italia ce ne sono 21.691, più del doppio di quelle francesi, quasi cinque volte quelle tedesche. Dura lex, sed lex, si diceva un tempo.

Paragoni che si sarebbero evitati volentieri se non fosse che l'Unione Europea ha iniziato a mettere sotto accusa i costi burocratici dei Paesi comunitari. Nel 2006, infatti, la Commissione europea ha proposto di ridurre drasticamente il peso della burocrazia, ponendosi come obiettivo il taglio del 25% entro il 2012. Un taglio che aumenterebbe dell'1,5% il Pil di tutta l'Eurozona. In Italia, ha calcolato ancora l'Ufficio studi di Confartigianato, con una "burocrazia zero" il prodotto per



Il Presidente di Confartigianato Giorgio Guerrini

singolo addetto aumenterebbe del 2,3%. I benefici per le imprese di piccole dimensioni sarebbero anche maggiori. Con una burocrazia ad impatto zero, infatti, ognuna di loro recupererebbe il 5,8% di produttività ed addirittura il 53,7% del divario di produttività che attualmente le dividono dalle imprese francesi, tedesche e spagnole.

Il confronto con le concorrenti europee disegna uno scenario poco allettante per le micro e piccole imprese italiane. Ma se l'Europa si pone l'obiettivo di abbattere il costo della burocrazia per le imprese, in Italia, tra il 2005 ed il 2006, i costi amministrativi sono aumentati del 6,7%. Nel 2007 di un altro 5%.



# Offriamo più semplicità alle piccole imprese.

**PROGETTO  
PICCOLE IMPRESE.  
CONTI SEMPLICI,  
FINANZIAMENTI VELOCI.**

## DUE CONTI CORRENTI SU MISURA.

**Conto Business Illimitato:** 30 euro al mese, inclusi tutti i costi di gestione (i costi di gestione sono i costi di registrazione delle operazioni, e non comprendono le eventuali commissioni sui singoli servizi e operazioni).

**Conto Business Light:** 10 euro al mese, fino a 30 operazioni al trimestre, senza costi di gestione.

## PRESTOBUSINESS, IL FINANZIAMENTO VELOCE.

Da 5.000 a 75.000 euro, da 2 a 5 anni più 1 anno di eventuale preammortamento.

Zero spese di istruttoria.

Zero spese di incasso rata.

**Risposta in 5 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda completa di tutta la documentazione necessaria.**

[www.piccoleimprese.intesasanpaolo.com](http://www.piccoleimprese.intesasanpaolo.com)

NUMERO VERDE  
**800-714.714**

**INTESA**  **SANPAOLO**

Associazioni Artigiane e Sindacati dei lavoratori siglano il "Patto per l'Artigianato"

Messi a punto una serie di interventi concreti per sostenere il settore

## NUOVO RILANCIO PER L'ARTIGIANATO



E' stato siglato mercoledì, presso l'Hotel Terminus di Como, un accordo tra parti sociali (CGIL, CISL e UIL) e Associazioni dell'Artigianato (Confartigianato Imprese CNA e ACAI-CASA) a favore delle imprese artigiane e dei loro dipendenti di Como e provincia. Per Confartigianato era presente alla firma il delegato alle politiche sindacali della Giunta Esecutiva Felice Brenna (nella foto durante la firma del patto).

Un patto che nasce dall'analisi dei bisogni delle piccole e medie imprese presenti sul territorio comasco e che ha portato all'individuazione di una serie di problematiche e di esigenze che oggi, con la firma del protocollo si cerca di risolvere.

Attorno a un tavolo sindacati e Associazioni di categoria hanno messo a punto una serie di interventi per sostenere le Pmi con azioni concrete di sviluppo e promozione delle attività artigianali e con l'obiettivo di

rafforzare le attività dell'Ente Bilaterale artigiano anche attraverso contributi economici. Gli aspetti più significativi dell'accordo sono:

**Artigiano +:** Nel triennio 2009-2011 alle aziende aderenti all'iniziativa, EBA (Ente Bilaterale artigiano), corrisponderà un contributo per un massimo di 1.000 €.

**Apprendistato:** La norma legislativa prevede la formazione obbligatoria per gli apprendisti di 120 ore annue.

**Lavoratori in mobilità e politiche attive del lavoro:** Attivazione di un tavolo di confronto con l'Amministrazione Provinciale, la Camera di Commercio e le Agenzie di formazione e per i servizi all'Impiego.

**Azioni positive e politiche di conciliazione:** Realizzare di iniziative di gestione degli orari da parte delle aziende artigiane che possano conciliare l'esigenza delle lavoratrici con quelle delle imprese.

**Commissione formazione:** Una Commissione Paritetica avrà il compito di esaminare ed esprimere il proprio parere sui progetti di formazione avanzati dalle imprese di Como per i quali sia previsto l'accordo tra le Parti Sociali.

**Provvidenza sulla sicurezza:** Un questionario conoscitivo compilato dalle imprese artigiane della provincia di Como raccoglierà dati alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Alle aziende aderenti, EBA erogherà un contributo di 150 €.

**Lavoro somministrato:** E.B.A. Como erogherà un contributo alle aziende che utilizzano lavoratori assunti dalle Agenzie di somministrazione.

Informazioni più dettagliate sul "patto per l'artigianato": ufficio sindacale Confartigianato Imprese Como tel.031 3161 fax 031 278342 [www.confartigianatoimprese.it](http://www.confartigianatoimprese.it)

Con Darwin Airline «al settimo cielo»



**LUGANO → ROMA da 100€ a tratta**

■ 20 minuti da Como

■ Check-in 20 minuti prima della partenza

[www.darwinairline.com](http://www.darwinairline.com)

(tariffa valida fino ad esaurimento posti, tasse di prenotazione non incluse)



## CONVENTION DONNE ARTIGIANE

**ITALIANE SEMPRE PIÙ  
CAPITANE D'IMPRESA:  
1,6 MILIONI, AL TOP NELL'UE.  
MA LE PARI OPPORTUNITÀ  
SONO ANCORA LONTANE.**



I servizi pubblici non aiutano a conciliare lavoro e famiglia. Tra le donne italiane cresce la propensione al lavoro indipendente. Lo dimostrano le 363.185 imprenditrici artigiane che tra il 2006 e il 2007 sono aumentate dello 0,8%. Ma non diminuiscono i problemi delle 'capitane d'impresa': al primo posto rimane quello di riuscire a conciliare il lavoro e la famiglia. La vocazione femminile alle attività in proprio e le esigenze in materia di politiche di welfare per la famiglia emergono dal 5° Osservatorio di Confartigianato Donna Impresa sull'imprenditoria femminile artigiana i cui risultati sono stati

presentati durante la 10° edizione della Convention di Confartigianato Donna Impresa che si è svolta a Roma il 9 e 10 luglio, alla quale hanno preso parte anche le rappresentanti di Confartigianato Donne Impresa di Como guidate dalla presidente Marusca Nava insieme a Ornella Gambarotto, Anna Arpini, Maria Rosa Spatafora, Luisella Cicardi e la segretaria del Gruppo Anna De Sanctis. L'Osservatorio di Confartigianato rivela che l'Italia ha il record negativo nell'Ue per la più bassa partecipazione delle donne italiane al mercato del lavoro: il tasso di attività delle donne tra 15 e 64 anni è del 50,7%, rispetto



al 63,3% della media dell'Europa a 27. Contemporaneamente vantiamo il primato positivo nell'Ue per il maggior numero di imprese 'rosa': le imprenditrici e le lavoratrici autonome italiane sono 1.591.300, rispetto alle 1.291.000 della Germania, le 1.036.400 del Regno Unito, le 1.021.900 della Polonia, le 993.700 della Spagna e le 758.100 della Francia. Nel 2007 le

imprenditrici e lavoratrici autonome rappresentavano il 17,4% del totale delle occupate italiane, a fronte della media europea del 10,1%. Tra il 2000 e il 2007 il numero delle donne impegnate al vertice delle imprese italiane è cresciuto del 7,2%, rispetto all'aumento del 4,4% della componente maschile. Questa dinamica è più accentuata nel Centro e nel Mezzogiorno. In particolare nel Sud e nelle Isole la crescita delle imprenditrici è pari al 9,6%, tripla rispetto al 3,2% della componente maschile. Imprenditrici e lavoratrici autonome lavorano in media 41 ore alla settimana, vale a dire 9 ore in più rispetto alle 32 ore settimanali delle dipendenti. Ma il lavoro femminile, sia autonomo che dipendente, è ostacolato dalle carenze dei servizi pubblici per sostenere le donne nella cura dei figli e dei familiari anziani. In Italia appena il 4,4% della spesa sociale è destinata al sostegno alle famiglie, mentre a livello europeo la percentuale sale all'8%. Solo il 13,5% delle madri lavoratrici utilizza un asilo nido pubblico. Nel Sud la percentuale scende al 5,4%. Allarmanti i dati dell'Osservatorio di Confartigianato sulla carenza di offerta di posti negli asili nido pubblici: la percentuale di bambini fino a 2 anni che ne fruiscono è dell'11,2%, a fronte del 22,6% della media Ocse. Nel Sud la percentuale di bambini fino a 2 anni utenti di servizi per l'infanzia scende al 2,3%. I livelli più bassi di accesso agli asili nido si registrano in Campania (1,5%) e in Calabria (2%) mentre i livelli massimi si hanno in Emilia Romagna (27,5%). Non va meglio per i servizi di cura e assistenza agli anziani. La quota di anziani in assistenza domiciliare integrata rispetto al totale della popolazione anziana con età superiore a 64 anni è di appena il 3%, anche in questo caso nel Mezzogiorno la percentuale scende all'1,7%.



PRODOTTI PER L'EDILIZIA  
IDROPITTURE  
RIVESTIMENTI MURALI  
ALSERIO (Co) - Via Carcano, 8  
tel. 031.631115 - fax 031.619010  
Internet: [www.unionplast.com](http://www.unionplast.com)  
E-mail: [info@unionplast.com](mailto:info@unionplast.com)

## PRODUZIONE E VENDITA

### RIVESTIMENTI MURALI RUSTICI E A PENNELLO A BASE DI

GRASSELLO DI CALCE  
SILICATO DI POTASSIO  
SILOXANI  
RESINE ACRILICHE

### IDROPITTURE

AL QUARZO PER ESTERNI  
TRASPIRANTI PER INTERNI  
LAVABILI PER ESTERNI ED INTERNI  
ANTIMUFFA

## RIVENDITA SPECIALIZZATA INGROSSO - DETTAGLIO

PRODOTTI SPECIFICI PER COIBENTAZIONI CON SISTEMA A CAPPOTTO  
IN SUGHERO, POLISTIROLO, GREYPOR  
RASANTI, COLLANTI, RETE, TASSELLI, MATERIALI DA SUPPORTO

MALTE DA RISANAMENTO FIBRORINFORZATE  
e cicli specifici per l'eliminazione di umidità da risalita e la deumidificazione in genere

### SERVIZIO TINTOMETRICO INDUSTRIALE

VASTO ASSORTIMENTO SMALTI E DILUENTI

attrezzature e accessori delle migliori marche per l'impresa di verniciatura

## RIVENDITORE AUTORIZZATO

**KEIMFARBEN**  
Colori Minerali srl



Idropitture e rivestimenti minerali  
a base di silicato liquido di potassio



Paints

UNITECTA ITALIANA

**XYLADECOR**

PRODOTTI IMPREGNANTI PROTETTIVI  
PER IL TRATTAMENTO DEL LEGNO

Consulenza ed assistenza per lo studio e la realizzazione di cicli di intervento personalizzati per il restauro

Promossa dai Giovani Artigiani,  
Anap e Donne Impresa

A Villa Olmo una trentina di  
rappresentanti provenienti  
anche dalla Lombardia

## Artigiani in visita alla mostra "L'abbraccio di Vienna"

E' ormai una consuetudine consolidata quella che, il gruppo Giovani Artigiani insieme a Donne Impresa di Confartigianato di Como, e quest'anno anche in collaborazione con l'Anap, annualmente organizzano, di visitare la Mostra d'Arte in svolgimento a Como, in quel di Villa Olmo. Da Mirò a Picasso passando per Magritte, quest'anno gli artigiani presenti: una trentina provenienti anche dalla Lombardia, hanno potuto apprezzare l'allestimento delle opere di Gustav Klimt e Egon Schiele, oltre alle opere di altri artisti austriaci ed ungheresi.

La visita guidata è stata molto seguita e soprattutto apprezzata



per la qualità dei contenuti e degli spunti offerti dalla competenza delle guide.

E dopo la cultura un doveroso momento di allegria con il buffet offerto da Confartigianato

## Federico Costa nella Giunta Nazionale dei giovani. Colombo di Lecco Presidente



Marco Colombo è il nuovo Presidente dei Giovani Imprenditori di Confartigianato che guiderà fino al 2012. Lo ha eletto l'Assemblea del Movimento che rappresenta 150.000 imprenditori di età inferiore a 40 anni e che si articola in 80 Gruppi Territoriali in tutta Italia. Colombo ha 39 anni e risiede a Lecco. Nella giunta nazionale del movimento dei Giovani Imprenditori Artigiani di Confartigianato, è stato chiamato anche Federico Costa di Rovellasca, Presidente dei Giovani Artigiani di Como.

Territorio: la delegazione di Cantù presenta i risultati del sondaggio "per lo sviluppo"

Tagliabue, vogliamo contribuire a tracciare le linee di miglioramento della nostra realtà

## CANTÙ: gli artigiani progettano il futuro

La viabilità è uno dei problemi principali per le imprese canturine, e ben il 24% di esse chiede un intervento significativo su questo tema in quanto i collegamenti infrastrutturali sono un fattore determinante per poter agevolare lo sviluppo delle attività imprenditoriali, così come per il governo del territorio e il tavolo dell'economia che ha già accolto il favore dell'amministrazione locale.

Ha esordito così il presidente della delegazione di Cantù di Confartigianato Daniele Tagliabue, presentando alla stampa e ai rappresentanti dell'amministrazione comunale di Cantù (presente il Vice Sindaco Massimo Cappelletti, l'assessore Lapenna, i capigruppo Masocco e Spinelli, oltre ai parlamentari Molteni e Braga, l'assessore provinciale Fermi) presso il Clac, i risultati emersi

dal sondaggio effettuato dalla delegazione sugli artigiani associati operanti sul territorio del comune, con il preciso scopo di identificare le primarie esigenze da sottoporre poi alle istituzioni locali quale contributo da parte di uno specifico settore della nostra realtà locale: il comparto artigiano. Il vice Sindaco Cappelletti ha accolto l'invito della delegazione affermando che - la giunta comunale esaminerà





Daniele Tagliabue

in modo approfondito lo studio di Confartigianato, ognuno per la propria competenza, e nella consulta dell'economia utilizzeremo l'elaborato della delegazione di Confartigianato come traccia di lavoro su questo nuovo importante tavolo. I temi proposti infatti hanno spaziato trasversalmente tra i settori e i mestieri in chiave strettamente territoriale, saldamente connessi da un indissolubile legame "impresa-territorio": viabilità, il governo del territorio, il Clac, il Museo di Cantù, il Tavolo dell'Economia, gli orari degli uffici, l'Istituto D'Arte. Il sondaggio - afferma il Presidente canturino - al quale ha risposto oltre il dieci per cento delle imprese interpellate che ha reso significativo il risultato, verrà replicato su tutti i comuni della Provincia (delegazione per delegazione a partire da Mariano Comense), perché vogliamo evidenziare che Confartigianato è l'interlocutore primario sui temi dell'artigianato e dell'economia con tutti gli amministratori e attori istituzionali del territorio perché, per le politiche sociali ed economiche che coinvolgono le imprese, non si può prescindere da chi le imprese, con titolo per farlo, le rappresenta e le sostiene.



**Colombo Tarcisio**

INTARSI PER MOBILI

Siamo in grado di eseguire lavori  
anche su proposta o disegno del cliente

Via S. Zeno, 16/18 - Tel. 031/74.83.90 - Fax 031/751362  
Mariano Comense (CO)



# "Sviluppiamo le potenzialità della nostra città"

Relazione del Presidente della Delegazione di Cantù  
Daniele Tagliabue

## Risultati del sondaggio

### ■ PREMESSA

La delegazione canturina di Confartigianato Imprese Como, nello svolgere il proprio ruolo di tutela, rappresentanza e promozione delle imprese del territorio ha preparato e diffuso un questionario con il preciso scopo di identificare le primarie esigenze da sottoporre poi alle istituzioni locali quale contributo da parte di uno specifico settore della nostra realtà locale: il comparto artigiano. Abbiamo intitolato il questionario "contribuisci a sviluppare le potenzialità della tua città" perché lo scopo era proprio quello di suggerire alla governance del territorio ambiti di intervento, oltre a quelli già intrapresi, in cui ci fosse ancora margine di miglioramento. Un approccio positivo e propositivo, quindi, quello che abbiamo voluto tenere nei confronti di questo sondaggio che, anche oggi, con i risultati alla mano trasmettiamo agli stakeholders e alla stampa. Con questo sondaggio che, visto il successo indiscutibile, replicheremo su tutti i comuni della Provincia (delegazione per delegazione a partire da Mariano Comense), vogliamo ricordare che Confartigianato è, è stata e in futuro sempre più dovrà essere, interlocutrice primaria sui temi dell'artigianato e dell'economia con tutti gli amministratori e attori istituzionali del territorio perché, per le politiche sociali ed economiche che coinvolgono le imprese, non si può prescindere da chi le imprese,

con titolo per farlo, le rappresenta e le sostiene.

### ■ LO STRUMENTO

Abbiamo inviato un sondaggio a circa 2000 imprese e, attraverso un elenco aperto di possibili linee di intervento, identificato i primi 3 punti di interesse:

### ■ METODOLOGIA

Sono stati raccolti e analizzati 240 questionari tra tutti quelli inviati. Il campione è statisticamente rappresentativo per l'eterogeneità della tipologia di attività e di impresa.

### ■ OBIETTIVI

Identificare e sottoporre i bisogni e le priorità di intervento per lo sviluppo delle imprese artigiane; Coinvolgere la base attraverso la valorizzazione della rappresentanza diretta.

### ■ I RISULTATI

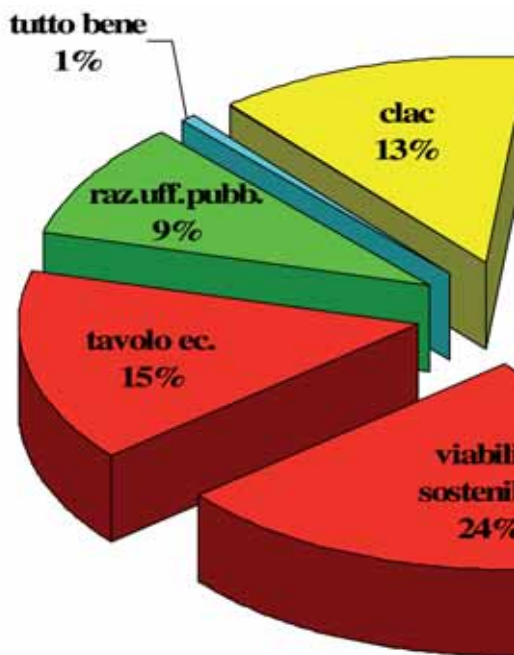
Hanno risposto imprese provenienti da tutti i settori del comparto artigiano, sia di produzione che di servizio, di subfornitura e di produzione diretta; curiosamente ha risposto anche qualche privato ed ex-artigiani in pensione. Inevitabilmente la prevalenza è del settore del legno, ma questo rispecchia fedelmente le proporzioni di insediamento sul territorio. I temi proposti hanno spaziato trasversalmente tra i settori e i mestieri in chiave strettamente territoriale, saldamente connessi da un indissolubile legame "impresa-territorio".

### IL CLAC

E' indubbio (e lo riconosciamo senza timori) che non sempre le proposte di CLAC sono pienamente capite e assunte dalle imprese artigiane, base del nostro tessuto associativo oltre che ossatura economica portante del nostro territorio. Siamo però consapevoli del fatto che nonostante l'apparente disinteresse delle imprese che rappresentiamo, il CLAC svolge una funzione determinante e strategica per due motivi:

- La fornitura di servizi (vedi Milano Style con cui si portano alle mostre nazionali e internazionali anche le nostre piccole imprese, la creazione di siti internet evoluti, la realizzazione di immagine coordinata dal logo alle diverse forme di valorizzazione del brand ecc...);
- Lo sviluppo di azioni finalizzate alla crescita culturale del "sistema territorio" per dare maggiore visibilità del connubio territorio-azienda e crescere in sintonia rispetto ad un glorioso passato che avrebbe visto Cantù al centro della produzione del settore legno arredo come Milano lo è oggi per il design e la finanza.

La nostra è ormai una zona di sperimentazione e CLAC ha una grande responsabilità, insieme alle associazioni e al comune di accompagnare le aziende allo sviluppo in un così modificato contesto socio economico globale.



### LA VIABILITA'

La viabilità è il PROBLEMA principale per le imprese canturine e ben il 24% di esse chiede un intervento significativo in quanto i collegamenti sono un fattore determinante per poter agevolare lo sviluppo delle attività imprenditoriali. Le carenze infrastrutturali non sono una prerogativa di Cantù, ci mancherebbe altro! Città più grandi e più strutturate di Cantù sono state messe in crisi da una viabilità insostenibile. Il vecchio modello viabilistico "a raggera verso il centro" non è in grado di reggere il traffico generato da "una media di oltre 10.000 veicoli in entrata ogni mattina" e lo conferma anche un recente studio commissionato proprio dall'amministrazione comunale. Di fondamentale importanza per le nostre imprese è la realizzazione dell'ormai nota "canturina bis" che nel nuovo tracciato potrebbe costituire l'asse ovest della tangenziale cittadina (ovviamente collegata alla Novedratese). Il cerchio andrebbe chiuso con il collegamento della frazione di Fecchio e il Bersagliere. In prospettiva della realizzazione della Pedemontana, poi, è necessario che l'attuale tracciato della Novedratese venga riquilibrato in funzione dell'impatto di traffico che la stessa provinciale dovrà sostenere come arteria di collegamento tra la statale 36 e la pedemontana stessa. Di particolare importanza è altresì il prolungamento dell'attuale Lentate-Milano fino a Como diventando il nuovo tracciato della statale dei Giovi alla quale deve essere collegata la canturina bis.

### IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

L'Amministrazione Comunale ha avviato le procedure per la stesura del Piano di Governo del Territorio. La delegazione canturina di Confartigianato Imprese è pronta a fare la propria parte, non già perché lo prevede la normativa, ma perché è convinta che solo con il coinvolgimento, il confronto e il dialogo tra i diversi soggetti istituzionali e di categoria possano scaturire quelle scelte urbanistiche che

meglio rispondono alle richieste che il mondo produttivo e dei servizi si attende da questa determinante scelta per lo sviluppo futuro del nostro territorio. Il nostro coinvolgimento è necessario perché gli artigiani sono innanzitutto dei cittadini che vivono la loro città e che hanno quindi ben chiaro il significato di qualità della vita. Dai questionari è emersa la necessità di individuare nuove aree per insediamenti artigianali e consentire alle imprese adeguate condizioni di sviluppo sul territorio scoraggiando il trasferimento verso una migliore collocazione in Comuni limitrofi. Attività classificate insalubri, ubicate all'interno del centro edificato, hanno la necessità di trovare una più idonea collocazione che permetta loro di lavorare al meglio. Alcune imprese artigiane hanno costituito nel 1998 una cooperativa edilizia per far fronte alla necessità di costruire il proprio laboratorio cercando di contenerne i costi di edificazione; altre imprese, invece, hanno già manifestato la richiesta di ampliamento. Una particolare attenzione va rivolta anche alle aziende artigiane che svolgono attività artistico tradizionali, nonché per le attività di servizio presenti nel centro storico, affinché possano esercitare la propria attività contribuendo a far rivivere il centro. E' chiaro che per questo obiettivo è determinante anche una forte sinergia tra imprenditori, Amministrazione Comunale e A.S.L. per far crescere il mondo del lavoro sempre nel rispetto delle regole, della salute, dell'ambiente e della sicurezza.

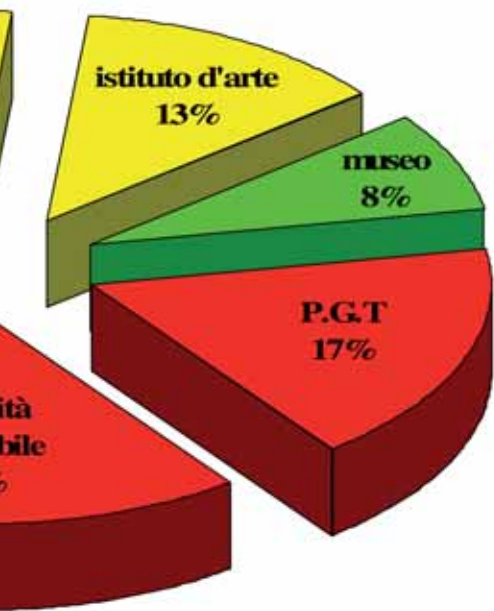
### MUSEO DI CANTU'

La nostra associazione da sempre si è fatta promotrice per la realizzazione di un Museo del mobile e dell'arredamento a Cantù e la coincidenza della presidenza della delegazione di Cantù e dell'Associazione per il Museo trasmettono ai soci un senso di sicurezza sull'esito positivo dell'iniziativa nonché della sua qualità e affinità reale con i bisogni delle imprese del legno-arredamento di Cantù. Nato e concepito come semplice "museo della

memoria" e della conservazione dei vecchi strumenti e di "pezzi storici", oggi la nostra idea di Museo si è evoluta in quanto (e il sondaggio condotto tra le aziende artigiane ce lo ha confermato) c'è bisogno, sul nostro territorio, di una iniziativa forte dal punto di vista culturale, capace di riportare Cantù al centro dell'attenzione del comparto legno-arredo e in grado di rappresentare, comunicare e promuovere l'eccellenza produttiva del nostro territorio nel mondo intero. Da queste premesse scaturisce l'idea forte di un Museo del mobile e dell'arredamento unico in Europa e nel mondo intero capace di custodire le testimonianze del passato e di aggiornarsi ed evolversi continuamente divenendo un centro di formazione permanente in grado di affrontare le sfide che ci attendono per il futuro. Sappiamo che il progetto è ambizioso, oneroso e di non facile realizzazione ma riteniamo anche sia giunto il momento di cambiare marcia, fare sistema al fine di realizzare qualcosa di veramente unico e forte, facendo leva anche su strutture come il Clac che già esistono e hanno le capacità e le risorse umane per poter affrontare tale sfida.

### IL TAVOLO DELL'ECONOMIA

Manifestiamo la nostra soddisfazione per la decisione assunta dall'Amministrazione Comunale di nominare e convocare la Consulta dell'economia alla quale abbiamo designato presidente della delegazione. Il primo passo è fatto e a gran voce lo hanno richiesto gli stessi imprenditori tra le priorità di intervento identificate nel questionario di Confartigianato. Riteniamo che lo strumento sia ottimo e, infatti, ne chiedevamo la riattivazione. I compiti della Consulta previsti dal



regolamento sono esaustivi e sostitutivi di ogni considerazione aggiuntiva:

- 1) Promuovere valutazioni e proposte su problematiche di carattere economico con riferimento alle attività del comune;
- 2) essere luogo di confronto e di collaborazione tra associazioni, enti ed organizzazioni di carattere economico e sociale, per aumentare la capacità da parte del Comune di interventi in materia, anche di supporto o sostegno per situazioni di difficoltà;
- 3) essere occasione per valorizzare le risorse, favorendone il coordinato utilizzo e proponendo programmi ed iniziative, anche volti ad incentivare gli aspetti occupazionali ed in riferimento all'artigianato;
- 4) contribuire all'elaborazione di provvedimenti del Comune riferiti ad indirizzi o determinazioni connessi ad attività economiche, associazionismo e cooperazione;
- 5) favorire l'associazionismo tra le forze produttive e commerciali per un più razionale utilizzo delle risorse, della formazione professionale e permanente, dei sistemi di organizzazione del lavoro e della distribuzione, sia locale che sul mercato nazionale ed estero;
- 6) promuovere studi e indagini sulle varie problematiche di cui ai punti precedenti utilizzando, ove possibile, enti o istituzioni operanti sul territorio;
- 7) esprimere pareri consultivi sulle materie aventi contenuti e riflessi di natura socio economica nonché sugli atti di programmazione commerciale.

L'obiettivo che ci eravamo prefissati è stato raggiunto; ma è solo il primo passo!

#### RAZIONALITÀ SUGLI ORARI DEGLI UFFICI PUBBLICI

Le imprese manifestano l'esigenza di un rapporto meno burocratico con gli uffici della pubblica amministrazione e, come primo passo, prendendo spunto da quanto fatto in altri comuni, sarebbe importante uniformare gli orari di apertura approfittando di eventuali contributi stanziati da Regione Lombardia proprio per la razionalità dei pubblici uffici. Una giornata in cui tutti gli uffici siano aperti tutto il giorno in modo continuato e uniforme consentirebbe un rapporto più agevole tra imprese e pubblica amministrazione nell'ottica della semplificazione.

Un ulteriore passo avanti per la vita delle imprese è costituito dall'attivazione di servizi erogati in via telematica. Abbiamo solo momentaneamente accantonato l'ipotesi di una Cittadella dei servizi che, comunque, sarebbe il nostro obiettivo ottimale... ma come si suol dire, "camminando si apre cammino" e questo primo passo sarebbe già un gran risultato: per il futuro si vedrà.

#### ISTITUTO D'ARTE

Gli scenari economico-produttivi e le sfide del mercato globale pongono una serie di problematiche da affrontare e da ripensare; tra queste, sempre più centrale è una riflessione riferita alla formazione scolastica. Infatti, rispetto al passato, l'attuale struttura e organizzazione produttiva del settore del mobile e dell'arredamento è caratterizzata da maggiore complessità, articolazione e disomogeneità, sia produttiva che di mercato, tanto da rendersi necessario fornire risposte sempre più appropriate e differenziate riguardo al panorama scolastico e formativo. Questo significa che un'unica offerta scolastica, com'era rappresentata nel passato dalla Scuola d'Arte (tuttora assolutamente necessaria sul nostro territorio), risulta tuttavia insufficiente a rispondere da sola alla complessa e differenziata domanda formativa del settore. Occorre quindi predisporre soluzioni a più livelli:

*(già esistenti):* La prima formazione professionale di operatori manuali, i cosiddetti "falegnami" (vedi Enaip); La formazione intermedia di base di carattere superiore, con un primo orientamento di indirizzo (quella adeguatamente erogata dall'Istituto d'Arte), da integrare con successivi corsi annuali di specializzazione post-diploma per operatori tecnici (sul modello dei corsi FSE della Regione Lombardia) le cui figure, seppure con capacità fluide di inserimento lavorativo nel comparto, siano rispondenti alle specifiche richieste che il settore esprime e di cui tanto si sente la mancanza (a titolo esemplificativo si possono citare tecnici di produzione e operatori tecnici per lo sviluppo del disegno e della produzione del mobile e dell'arredamento con abilità anche informatiche).

*(da creare ex-novo):* Tra queste è possibile ipotizzare una struttura di formazione pubblica post-maturità sul modello degli ISIA (Istituti Superiori Industrie Artistiche del Ministero dell'Università) con accesso a numero chiuso: una classe di circa 25 studenti per annualità per quattro/cinque anni di corso, specifico per il Design nel Settore del Mobile e dell'Arredamento. Il nuovo istituto scolastico dovrebbe avere lo scopo di erogare un'offerta formativa rispondente alle necessità produttive, tecnologiche, progettuali e culturali del mutato ambito territoriale della Brianza mobiliera, con docenti di alta qualità didattico-professionale e qualificati esperti nei diversi ambiti e specializzazioni di settore, chiamati in riferimento alle singole e specifiche discipline di insegnamento che si intendono porre in essere. Il progetto formativo dovrà avvalersi della collaborazione diretta delle aziende del settore, sia per ricerche che per la conduzione di esperienze didattiche come già avviene per gli ISIA. Le prossime leve degli artigiani dovranno avere una formazione diversa e "alta" rispetto a quanto fatto fino ad oggi. In quella direzione vorremmo andasse questa nuova scuola, come del resto ci risulta chiedano anche altri comparti.



## DELEGAZIONE DI CANTÙ

C.so Unità d'Italia, 20 - tel. 031.7123.37 - Fax 031.71.59.56  
apacantu@apacomo.it

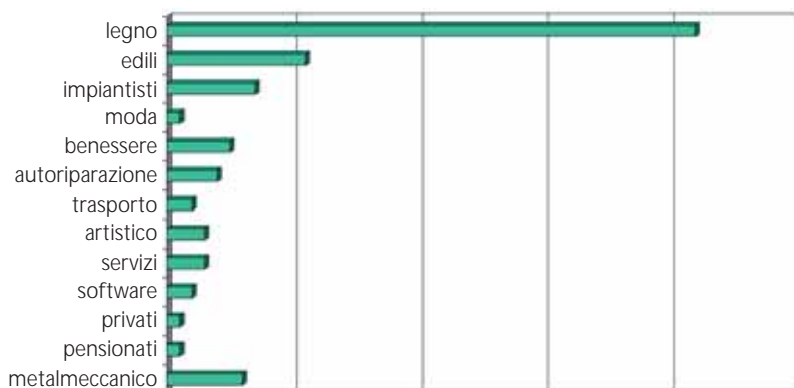
ORARI: dalle ore 8.30 alle ore 13.00 - dalle ore 14.00 alle ore 17.30

**Presidente** Daniele Tagliabue - **Segretario** Pierpalo Perretta

# Presentazione del sondaggio

## Contribuisci a sviluppare le potenzialità della tua città

### LE CATORIE PARTECIPANTI



### GLI SPUNTI DI RIFLESSIONE

- CLAC.
- NUOVO ISTITUTO D'ARTE
- IL MUSEO DI CANTÙ
- IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
- LA VIABILITÀ SOSTENIBILE
- IL TAVOLO DELL'ECONOMIA
- RAZIONALITÀ DEGLI ORARI DEGLI UFFICI PUBBLICI
- EVENTUALI ALTRE PRIORITÀ

### LA RICERCA

#### Lo strumento

**Il sondaggio:** attraverso un elenco aperto di possibili linee di intervento rivolto a tutte le imprese artigiane iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane e operanti nel territorio di Cantù per l'identificazione dei primi punti di interesse.

#### Metodologia

Sono stati raccolti questionari tra quelli inviati. Il campione statisticamente è rappresentativo sia per tipologia di impresa che per attività.

#### Obiettivi

Identificare e sottoporre alla governance del territorio canturino i bisogni e le priorità di intervento per lo sviluppo delle imprese artigiane.

Coinvolgimento della base attraverso la rappresentanza diretta.

#### La rappresentanza diretta

I temi proposti hanno spaziato trasversalmente tra categorie e settori partendo dall'indissolubile legame impresa-territorio.

**C.L.A.C.** (intervento di Danile Tagliabue - Presidente Delegazione di Cantù - Consigliere Clac)

- Aiuteremo le piccole imprese a conoscere meglio CLAC.
- Clac ha una funzione strategica per le imprese del territorio.
- Servizi anche in sinergia con le Associazioni.
- Crescita culturale del sistema territorio.
- Museo internazionale del mobile e dell'arredamento.

**NUOVO ISTITUTO D'ARTE** (intervento del Prof. Aurelio Porro - ISIA per l'Industrial Design - Firenze)

- Adeguamento della formazione al nuovo modo di fare impresa.
- La scuola d'arte - tuttora necessaria - risulta insufficiente da sola a rispondere alla complessa e differenziata domanda formativa del settore.
- Soluzioni a più livelli: già esistenti e da creare.
- Il nuovo istituto scolastico su misura

delle necessità produttive, progettuali e culturali del mutato ambito territoriale della Brianza mobiliera.

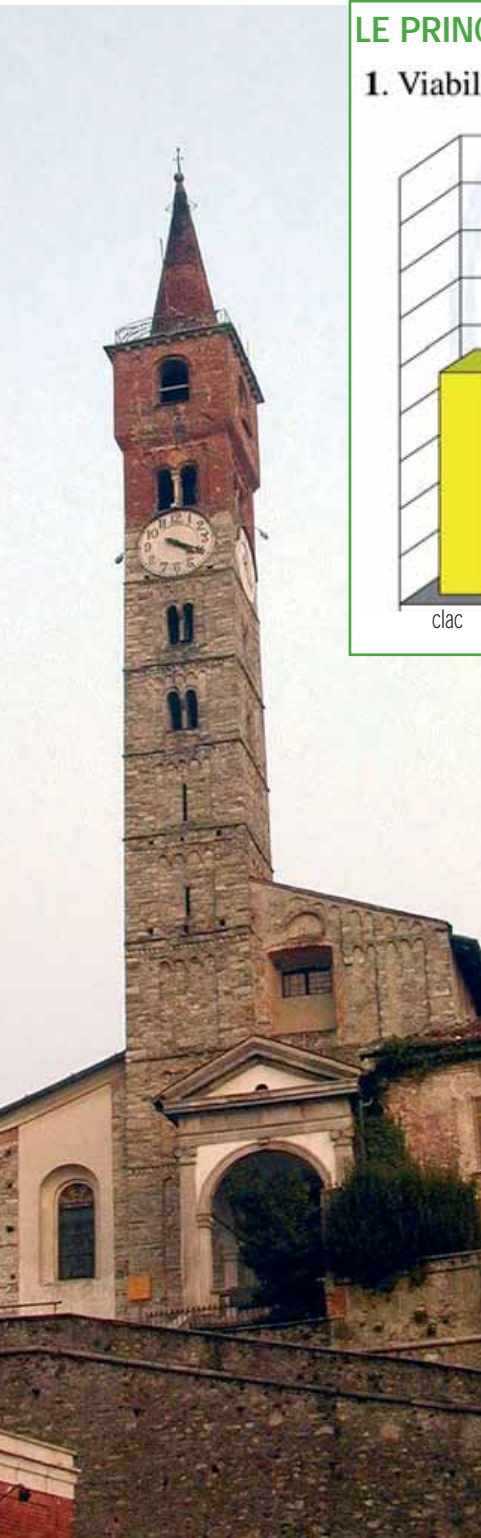
- Formazione "alta" in stretta collaborazione con le imprese.

**IL MUSEO DI CANTÙ** (intervento dell'Arch. Giancarlo Camagni - Assistente Politecnico di Milano)

- Confartigianato promotrice dell'idea di Museo.
- NON un museo della memoria e dell'amarcord.
- Definizione di un concetto evoluto di Museo (meta-museo) dalla forte valenza culturale e attrattiva di intelligenze.
- Valorizzazione delle imprese del territorio e del territorio stesso.
- Cantù deve tornare ai tempi della Selettiva.

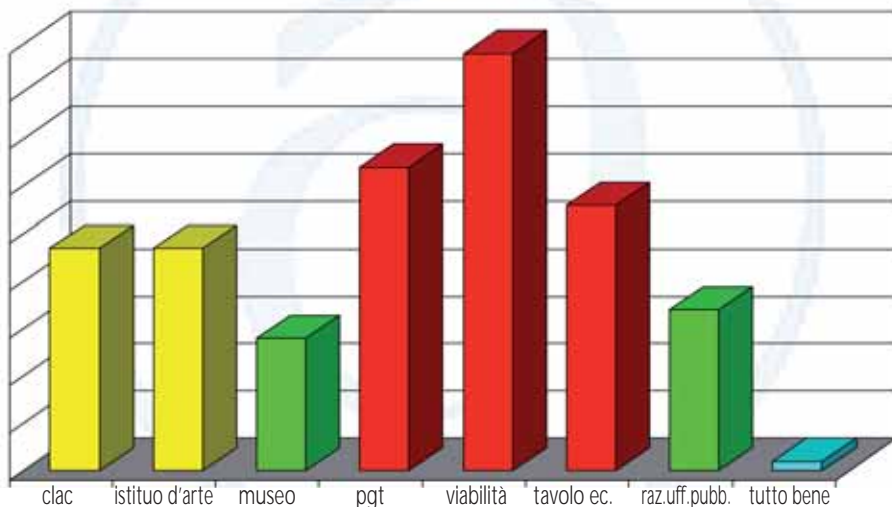
**IL P.G.T.** (intervento di Enrico Viganò - Delegato di Cantù - Imprenditore artigiano)

- L'Associazione è pronta a fare la propria parte, le imprese sono elemento



## LE PRINCIPALI RICHIESTE

1. Viabilità 2. Piano di Governo del territorio 3. Tavolo dell'Economia



- imprescindibile di confronto.
- Nuove aree per lo sviluppo artigianale.
- Scoraggiare il trasferimento presso altri comuni.
- Ricollocamento attività insalubri nei centri edificati.
- Valorizzazione attività artistico tradizionali.
- Sinergia tra istituzioni.

**VIABILITÀ SOSTENIBILE** (intervento di Savina Arpini - Delegata di Cantù - Imprenditrice artigiana)

- È il principale problema per le imprese canturine (24%).
- Il vecchio modello viabilistico non regge più di 10.000 veicoli in entrata ogni mattina.
- Canturina BIS.
- Riqualificazione tracciato della Novedratese.

**IL TAVOLO DELL'ECONOMIA** (intervento di Daniele Tagliabue - Presidente Delegazione Cantù - Membro del tavolo dell'economia)

- La riattivazione della consulta dell'economia è stata indicata come la terza priorità per le imprese di Cantù.
- OBIETTIVO RAGGIUNTO.** Ora lavoro-

remo affinché questo importante tavolo di confronto sia fruttuoso.

**ORARI UFFICI PUBBLICI** (intervento di Massimo Moscatelli - Delegato di Cantù - Imprenditore artigiano)

- Rapporto meno burocratico con gli uffici della P.A.
- A Como si chiama "mercoledì del cittadino", il progetto è stato finanziato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 28/2004.
- Attivazione dei servizi in via telematica.
- Un luogo in cui trovare accorpato tutti i servizi, una ideale "cittadella dei servizi" sarebbe il vero punto di arrivo.

### CONCLUSIONI

La Delegazione canturina di CONartigiano avvierà un percorso di incontri con ogni attore della governance del territorio. Sindaco, Vicesindaco, Assessori e Funzionari Comunali; ASL; Polizia locale; Stampa (Giornale di Cantù - La Provincia - Corriere di Como); Clac - Istituto d'Arte, ecc. Al fine di mantenere saldi i rapporti e contribuire fattivamente allo sviluppo del sistema territorio e delle imprese.

# LE CONVENZIONI

Gli accordi e le convenzioni siglati da Confartigianato Imprese per ottenere sconti, agevolazioni e facilitazioni d'acquisto di prodotti e servizi utili all'azienda e all'imprenditore

## IL VANTAGGIO DI ESSERE UN ARTIGIANO ASSOCIATO

### CONVENZIONI NAZIONALI



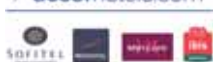
Vivere senza confini

Convenzione TIM-Confartigianato  
Sconto sulle tariffe telefoniche e acquisto cellulari



Diritti d'autore: SIAE  
Sconto sulle tariffe Siae

accorhotels.com



Turismo: ACCOR HOTELS  
Tariffe preferenziali sulla catena Accor Hotels



cuore della città - the heart of the city

Turismo: STARS HOTELS  
Tariffe preferenziali sulla catena Stars Hotels



Autonoleggio: TARGARENT  
Sconti per autonoleggi



Distributori di Fiducia

Sconto Carburanti:  
nelle stazioni ERG PETROLI



E-commerce  
Vendita dei propri prodotti on-line



TAMOIL  
Sconto carburanti e lubrificanti nelle stazioni Tamoil



Scontistica sull'acquisto di autovetture  
FIAT-LANCIA-ALFA ROMEO



Scontistica sull'acquisto di veicoli commerciali



TICKET RESTAURANT  
Sconto per l'acquisto di buoni pasto aziendali

### CONVENZIONE REGIONALE



Energia elettrica:  
CONSORZIO CENPI  
Sconti sulla fornitura di elettricità

### CONVENZIONI PROVINCIALI



Editoria: MONDADORI EDITORE  
Sottoscrizione abbonamenti a prezzi scontati



CENTRO DIAGNOSTICO COMENSE  
Scontistica sui servizi sanitari



Qualità:  
CONSORZIO VERO LEGNO



EXTRASCONTO:  
Imbianchini Pittori Decoratori  
Scontistica su articoli vernici e pavimenti



Sicurezza: VREI ANTICENDI  
Sconti su acquisti e manutenzioni



Servizi auto: ACI AUTOMOBIL CLUB  
Sconti sui servizi:  
Aci Sistema Auto e Aci Gold



Servizi Informatici e attrezzature hardware: BCS INFORMATICA

COPYING s.r.l.

Sistemi di Copiatura: COPYING srl



Servizi informatici:  
EDC INFORMATICA



ZURICH

Polizze Assicurative:  
ZURIGO ASSICURAZIONI  
Sconto su polizze assicurative



ELLISSE: sconti su verifica impianti DPR 462/01



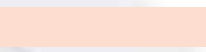
CONCESSIONARIA  
**RENAULT AUTOVITTANI**  
Scontistica sull'acquisto  
di autovetture e  
veicoli commerciali  
marchi Renault e Dacia



Confartigianato - **Agenzia CORTI**  
Assicurazioni



Convenzione Confartigianato e  
**SHELL ITALIA**  
Sconto carburanti  
nelle stazioni Shell  
della Provincia di Como



Vendita arredi d'ufficio:  
**ARREDOFFICE & CONTRACT**



Confartigianato - **ELSA**  
Scontistica inerente  
servizi di vigilanza  
e sicurezza dati



Ottica e vendita occhiali:  
scontistica presso tutti  
i negozi **ANZANI GROUP**



Scontistica veicoli commerciali  
**TATA-MITSUBISHI-MERCEDES**



Noleggio autovetture e veicoli  
commerciali: **EUROPCAR** su tutto  
il territorio nazionale



**STILLMED**  
Sconti acquisto  
kit pronto soccorso



Convenzione **Energy Broker**:  
consulenza e assistenza globale  
nel campo assicurativo per  
il settore autotrasporti



**ENERXENIA spa**  
Sconti sulla fornitura del gas



**CEAM**  
Scontistica su materiali  
e abbigliamento  
antifortunistica,  
antincendio, sicurezza



Pratiche Automobilistiche:  
**AUTOSCUOLA VOLTIANA**



**CTS**  
Servizi agli associati  
Confartigianato Trasporti



Credito al consumo per i clienti  
degli artigiani con **FIDITALIA**



**ANAP**  
Agevolazioni su polizze,  
fisioterapie e macchine  
per handicappati



Confartigianato e **DHL**  
Sconti su spedizioni terrestri



Comunicazione  
Sconti su progettazione  
campagne di marketing



**TEMPO LIBERO**  
Scontistica su gite,  
soggiorni termali e  
visite culturali



**IVS ITALIA SPA**  
Convenzione distributori  
automatici bibite/caffè



**CONVENZIONE  
TERME DI STABIA**  
Scontistica su cure termali,  
visite mediche ed  
esami diagnostici



Confartigianato  
**F.LLI GIUSSANI Moto**  
Sconti su acquisto  
di motoveicoli, pneumatici e  
abbigliamento motociclistico



**AGOS - ANAP**  
Agevolazioni su  
prestiti personali

Offerta valida in forme di rottamazione di autoveicoli Euro 0 e Euro 1 (D.L. 248/2007 del 28/12/2007). Solo per veicoli in stock, grazie al contributo del Ford Partner: IVA, IPT e tasse su strada escluse. Le vetture in foto può contenere accessori a pagamento.



**Ford Transit. Mai lavorato meglio.**

**TRANSIT VAN 280S 2.2 TDCi 85CV**  
 • ABS • TCS • ESP • Climatizzatore

**€ 14.200 detax**  
 Grazie agli Ecobonifici Ford e ai nuovi incentivi statali

Gamma Transit Van:  
 • volume di carico da 6 a 14 m<sup>3</sup> • portata da 700 a 2000 kg • motorizzazioni da 85 a 200 CV

**GLI ECIBONIFICHI FORD ANCHE SENZA USATO SONO PER TUTTI**

## UNA GAMMA COMPLETA DI VEICOLI FINO A 46 QLI



## CENTRO VEICOLI COMMERCIALI Iperauto di Cantù

Via Como n° 23 Cantù (Co) Tel 031 720359 Fax 031 7092935

- Esposizione Veicoli Commerciali e Allestimenti Pronta consegna, Test-drive
- Visite esterne e Preventivi, Consulenza Allestimenti e Formule d'acquisto
- Vendita veicoli d'occasione, Valutazione permuta o acquisto Vostro usato
- Servizio assistenza e Magazzino ricambi, Veicolo commerciale sostitutivo

**Contatto Diretto:** telefono **335 8179394** e-mail [f.sassi@iperauto.it](mailto:f.sassi@iperauto.it)

**L'obbiettivo è trovare sempre le soluzioni ideali alle Vs necessità di mobilità e di trasporto**  
 Le caratteristiche tecniche, l'allestimento e i costi del veicolo che utilizzerete per esercitare l'attività, per le consegne o per garantire un servizio, devono essere valutate da subito nella maniera più corretta. Non esitate a contattarci.



## I nuovi assessori della Lombardia

### Finanziamenti per insediamenti artigiani, aperto il bando 2008

La Direzione Generale Artigianato e Servizi ha promosso il Bando per lo sviluppo delle aree destinate ad insediamenti produttivi a prevalente presenza artigiana che, dopo il significativo riscontro ottenuto lo scorso anno, anche per il 2008 prevede l'assegnazione di contributi e finanziamenti per un importo complessivo di oltre 6 milioni di euro. Il bando è articolato in tre misure, che si rivolgono a soggetti di natura diversa, per le seguenti tipologie di investimento:

Misura A) - rivolta ai comuni, per la realizzazione o ammodernamento delle opere infrastrutturali a servizio degli insediamenti produttivi.

Misura B) - rivolta ai consorzi e ad altre forme di aggregazione fra imprese artigiane, per la realizzazione di opere infrastrutturali per gli insediamenti produttivi e di impianti a servizio delle imprese consorziate.

Misura C) - rivolta alle imprese artigiane singole, per l'introduzione di tecnologie innovative di prodotto e processo, o dirette alla riduzione dell'impatto ambientale, per il potenziamento della dotazione strutturale ed infrastrutturale e per interventi rivolti al miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sul sito web della direzione generale [www.artigianato.regione.lombardia.it](http://www.artigianato.regione.lombardia.it) è possibile prendere visione di tutte le norme relative al bando e scaricare la modulistica da utilizzare. Le domande devono pervenire entro il 30 settembre 2008.

Il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, ha nominato e presentato oggi alla stampa, i tre nuovi assessori della Giunta regionale: **Giulio Boscagli**, che assume l'incarico per la Famiglia e Solidarietà, **Luca Ferrazzi**, che diviene titolare dell'Agricoltura e **Romano La Russa** che guiderà l'assessorato all'Industria, Piccola e Media Impresa e Cooperazione. I neo assessori prendono il posto rispettivamente dei dimissionari Gian Carlo Abelli, Viviana Beccalossi e Massimo Corsaro, che hanno optato per il seggio parlamentare ai quali Formigoni ha rivolto "un sentito ringraziamento per la collaborazione di questi anni".

Si è trattato di una sostituzione immediata, effettuata entro il termine di fine giugno che lo stesso Formigoni aveva sempre indicato, e che consente una piena continuità dell'azione di Governo.

## Avviata la terza edizione di "Spring" (Spring3). Gli artigiani lombardi sui mercati esteri



Con il progetto "Spring", giunto alla terza edizione, le Direzioni Generali Artigianato e Servizi ed Industria, PMI e Cooperazione di Regione Lombardia, in collaborazione con Cestec (Centro per lo sviluppo Tecnologico, l'Energia e la Competitività delle piccole e medie imprese lombarde), continuano l'azione

di sostegno ed incentivazione alle strategie di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese lombarde e delle micro imprese, in particolare artigiane, che vogliono sviluppare una cultura d'impresa rivolta all'export. L'obiettivo è quello di fornire all'impresa gli strumenti necessari a strutturare, mantenere e consolidare propri canali di vendita all'estero, favorendo la diffusione del "Made in Lombardy", in grado di essere apprezzato all'estero. Nelle due precedenti edizioni (2005 e 2007), sono state coinvolte circa 200 aziende lombarde, cui è stata offerta gratuitamente consulenza professionale, la partecipazione a corsi di formazione sui diversi aspetti del commercio con l'estero e l'effettuazione di specifici stage di marketing internazionale. La

maggior parte delle unità produttive erano collocate nelle province di Milano e Bergamo, con una prevalenza dei settori del legno-arredo, della meccanica e dei servizi alle imprese. L'analisi dei risultati raggiunti ha permesso di verificare che circa il 40% delle imprese non avrebbe potuto realizzare alcun progetto di internazionalizzazione senza il supporto di "Spring". Per l'edizione 2008 sono state selezionate 100 imprese, di cui 30 artigiane e 70 PMI, per la maggior parte delle province di Milano (37%) e Varese (19%), attive prevalentemente nei settori meccanici, del legno-arredo e del tessile. Queste aziende beneficeranno dei servizi offerti, come: l'affiancamento di un Temporary Export Manager e di uno stagista, la formazione sulle tematiche relative al marketing internazionale.

fiere

Dal 25 ottobre  
al 2 novembre

La 35<sup>a</sup>

# Mostra Mercato dell'Artigianato di Erba



E' stato approvato e pubblicato il regolamento di partecipazione alla 35<sup>a</sup> edizione della Mostra Mercato dell'Artigianato, che si svolgerà a Erba dal 25 ottobre al 2 novembre prossimi. Ricordiamo che possono partecipare in veste di espositore, tutte le imprese iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane. 60.000 visitatori, 250 espositori su 11.000 mq, sono i

numeri più importanti della Mostra dell'Artigianato, che si ripresenta al grande pubblico dopo 35 anni di vita, nei quali sono stati coinvolti più di 7 mila espositori ed oltre un milione e 750 mila visitatori. Decine di iniziative, riunioni, eventi, hanno animato le edizioni della Mostra durante la settimana dedicata all'artigianato.

Sorprese e novità caratterizzeranno anche questa 35<sup>a</sup> edizione che darà ancora una volta, la possibilità alle decine di espositori di vendere direttamente i loro prodotti al pubblico e attivare contatti e rapporti commerciali importanti.

Il regolamento è disponibile on-line su [www.cartaimpresa.it](http://www.cartaimpresa.it)



22073 FINO MORNASCO  
via Gorizia, 2  
Tel. 031.92.72.77  
Fax 031.92.77.73  
E-mail: sma-mobili@libero.it

- Mobili per ufficio**
- Scaffalature metalliche**
- Soppalchi**
- Attrezzature per magazzino di serie e su misura**
- Progettazione completa di uffici e magazzini gratuita**



22-25 giugno 2008

# Como all'estero

## Missione commerciale San Pietroburgo



Si è conclusa la missione a San Pietroburgo delle 11 aziende comasche, che hanno aderito al progetto nell'ambito dell'iniziativa promozionale a supporto all'internazionalizzazione delle imprese organizzata da 3 anni dalla Camera di Commercio di Como, in accordo con le Associazioni di Categoria e i Consorzi export della provincia. Le aziende comasche in particolare artigiane hanno avuto durante i tre giorni, di presenza nella città di San Pietroburgo, la possibilità di incontrare buyers selezionati, sulla base delle caratteristiche indicate nel Company Profile. Gli incontri organizzati presso le sedi delle aziende russe ha concesso di conoscere in modo più diretto ed approfondito i modi di esposizione prodotto, la tipologia dello stesso, le condizioni delle aziende sia in termini tecnico-logistici - strutturali e di personale.

Cazzaniga Mauro della ditta artigiana Cazzaniga & Cazzaniga Arredamenti, è stato impressionato positivamente da questa sua prima esperienza all'estero: interlocutori professionali, target del prodotto consono alla realtà aziendale, assistenza di traduzione di alta qualità. Per il settore nautico, dove l'azienda Gandola Angelo opera da anni, il risultato è stato ritenuto valido ed interessante; il Dott. Emanuele Gandola che ha seguito personalmente gli incontri, ritiene che il mercato ha sicuramente dei margini per poter instaurare dei rapporti commerciali proficui. La moda italiana con l'azienda Luan Sarè ha avuto un'accoglienza calda da parte delle atelier russe, che attendono il nostro prodotto per rendere di maggior qualità e attrattive le loro collezioni tradizionali e poco innovative. Le aziende del gruppo, appartenenti a

vari settori hanno potuto cogliere, per quanto fosse possibile, la prospettiva di buone collaborazioni con gli operatori di questa città, sicuramente si dovrà realizzare un buon follow-up: il mantenere i contatti sarà di vitale importanza, come il realizzare materiale specifico con i prodotti che meglio rispondono ai gusti ed uso del paese, realizzare viaggi per approfondire possibili collaborazioni, etc. L'obiettivo della missione è quello di imbastire un primo contatto con il mercato di riferimento, far provare all'azienda in modo diretto se ci sono le condizioni per introdurre il proprio prodotto, cercare di cogliere tendenze e modalità, capire quali vie sono più adatte alla penetrazione e nel contempo preparare contrattualmente e logisticamente la propria azienda alle direttive di un mercato estero.



fiere

Dal 29 novembre  
al 8 dicembre

# Artigiano in fiera 2008

## si prepara la XIII<sup>a</sup> edizione

AF-L'Artigiano in Fiera è una manifestazione nata nel 1996 in collaborazione con le quattro Confederazioni Nazionali dell'Artigianato (C.n.a., Confartigianato, C.a.s.a., C.l.a.a.i.), con l'importante partecipazione della Regione Lombardia e il contributo di Unioncamere Lombardia. Si tratta dell'evento più importante e grande al mondo dedicato al settore dell'artigianato. La tredicesima edizione si presenta piena di novità a cominciare dalla

nuova collocazione presso il polo fieristico di Fieramilano a Rho, quest'anno L'Artigiano in Fiera vedrà protagonisti gli artigiani un giorno in più rispetto alla passata edizione (dal 29 novembre all'8 dicembre), altra novità sarà l'orario di chiusura, anticipato alle ore 22.30 per permettere un ordinato deflusso dei visitatori. Si sta pensando di organizzare piccoli intrattenimenti con la presenza di artisti di strada, inoltre si sta verificando la possibilità di allestire una mostra sulla storia

di Fieramilano che testimoni l'evoluzione che questo importante polo ha avuto negli anni. Altra grande novità della 13<sup>a</sup> edizione è il Salone dell'EcoAbitare, una novità assoluta nel panorama fieristico italiano, il primo salone che pone in grande rilevanza il tema della casa, delle sue finiture, degli impianti, dei terrazzi, dei giardini, e tutto ciò che riguarda l'abitare ecologico. EcoAbitare presenta le innovazioni e le tecnologie necessarie per una casa a basso impatto ambientale.



## MINIARTEXTILE: dal 27 settembre al 16 novembre a Como la "Fibert Art" mondiale

È stata presentata la diciottesima edizione di Miniartextil, la rassegna annuale di arte contemporanea dedicata al meglio della fiber art mondiale che si svolgerà a Como, dal 27 settembre al 16 novembre. Tre Paesi, cinque città e undici mesi di esposizioni: sono questi i numeri dell'edizione 2008. Filo conduttore quest'anno sarà "matrix natura": un'intuizione, una fonte di ispirazione per scandagliare

le possibilità creative offerte dalla natura all'arte contemporanea. L'edizione 2007 della mostra era invece dedicata al tema "filare il tempo". Quest'anno, la giuria composta da Luciano Caramel, Monika Engel e Aoi Huber Kono ha selezionato 54 minitessili (dimensioni 20x20x20 centimetri) tra le 456 adesioni pervenute da artisti di 51 nazioni. Accanto alle opere degli artisti emergenti, dal 1997 vengono esposte anche installazioni di grandi

dimensioni realizzate da artisti già affermati a livello internazionale. Negli anni hanno partecipato a Miniartextil, tra gli altri: Fausto Melotti, Joseph Grau Garriga, Barbara Shawcroft, Joseph Royo, Maria Lai, Jagoda Buic, Magdalena Abakanowicz, William Kentridge, Hiroko Watanabe, Akio Hamatani e El Anatsui. La mostra, che sarà dislocata in varie sedi della città di Como, è ad ingresso libero

# REGOLA N.4

UN PROFESSIONISTA  
CERCA SEMPRE  
LO STRUMENTO ADATTO.  
E LO TROVA IN GARAGE.



## CON DUCATO LE NUOVE REGOLE DEL PROFESSIONISTA.

Basta seguire poche regole per avere successo. La più importante è fidarsi di Ducato. Perché è il veicolo commerciale **PIÙ VENDUTO IN ITALIA** nel suo segmento. Perché ha i **MOTORI MULTIJET EURO 4 FINO A 157 CV**. Perché ha **17 m³ DI VOLUME E 20 QUINTALI DI PORTATA**. Perché ha la massima possibilità di allestimento anche grazie al peso massimo record di **2.400 KG SULL'ASSE POSTERIORE**. Perché fa viaggiare nel massimo comfort **DA 8 A 17 PASSEGGERI**.



VEICOLI COMMERCIALI DA SEMPRE.

**PROFESSIONAL**



Gruppo  
Serratore spa

### **22036 ERBA**

Via Milano, snc  
tel. 031.647.111  
fax. 031.640.696

### **22100 COMO**

Via Don Minzoni, 16  
tel. 031.33.13.511  
fax. 031.306.780

### **22070 GRANDATE**

Strada Statale dei Giovi  
tel. 031.40305  
fax. 031.40.30.372

### **22063 CANTÙ**

Via G. da Fossano, 42  
tel. 031.72.90.111  
fax. 031.72.90.045

Dopo l'abrogazione di alcune parti della norma

## Installatori d'impianti: il DM 37/2008 verrà "rivisitato"



Con i provvedimenti recanti "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", adottati dal Consiglio dei Ministri in data 18 giugno scorso sono stati previsti una serie di interventi volti a razionalizzare la normativa in materia di installazione di impianti. Il Governo sembra avere recepito le preoccupazioni del settore a fronte delle prime anticipazioni che erano state acquisite durante i giorni scorsi nei contatti informali avuti con il Ministero dello Sviluppo Economico e che facevano pensare ad una abrogazione del DM 37/08.

Infatti, la Confederazione ha svolto tempestivamente alcuni interventi mirati ad evitare l'emanazione di una norma meramente abrogatrice del DM 37/08. Soprattutto, è stato sottolineato con forza come l'abrogazione del Regolamento avrebbe comportato effetti traumatici su tutto il settore dell'installazione degli impianti a causa della conseguente rimozione di tutta la disciplina preesistente, provocando una situazione di totale mancanza di regole e, quindi, di gravissima incertezza operativa. Tale fattispecie sembrerebbe, invece, scongiurata. Infatti, sarebbe prevista solo la soppressione dell'art. 13 del

DM 37/08, ed una nuova delega al Governo secondo la quale, entro il 31 marzo 2009 il Ministro dello Sviluppo Economico emani uno o più decreti volti a disciplinare:

- a) il complesso delle disposizioni in materia di attività di installazione di impianti all'interno degli edifici prevedendo semplificazioni di adempimenti per i proprietari di abitazioni ad uso privato e per le imprese;
- b) la definizione di un reale sistema di verifiche di impianti con l'obiettivo primario di tutelare gli utilizzatori degli impianti garantendo una effettiva sicurezza.

# La qualità paga. Paga solo la qualità.



Vito e Sprinter Mercedes-Benz. Con finanziamento a tasso zero fino al 31 agosto.

---

Qualità 100%  
Tasso 0%

---

Scegli il tuo Vito o Sprinter. Da oggi tutta la qualità Mercedes-Benz è a tasso zero. Potrai scegliere tra Furgoni, Kombi o Autotelai cabinati, con ADAPTIVE ESP® di serie e la sicurezza del Service 24h. L'offerta è valida fino al 31 agosto sui principali modelli ed è disponibile presso i Concessionari autorizzati.

Azione cumulabile con gli incentivi statali in corso. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,40% max\*.

\*Esempio su Vito: Importo finanziato € 20.000,00, durata 36 mesi, 36 rate da € 555,55 ciascuna. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,16%. Versioni escluse dall'iniziativa: Vito, 109 CDI e 111 CDI 4x4; Sprinter 209/309/211/311 CDI. Salvo approvazione della Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A.

[www.mercedes-benz.it/van](http://www.mercedes-benz.it/van) - 800 112277

Mercedes-Benz



## GRUPPO S.C.A.

COMO - Via Cecilio, 4 - Tel. 031/587011

VALMADRERA DI LECCO - Via XXV Aprile, 49 - Tel. 0341/207211

MERATE - Via Bergamo, 78 - Tel. 039/9514633

[www.sca-mercedes.it](http://www.sca-mercedes.it)

## È gemellaggio tra Como e Sondrio

Si è tenuto lunedì 30 giugno un incontro al vertice tra le due associazioni di categoria Confartigianato Imprese Como e Sondrio sul tema della Moda.

Il presidente del gruppo Moda di Como Lorenzo Frigerio accompagnato dal vice presidente Marco Galimberti e dal delegato di Giunta alle categorie Lorenzo Peroni hanno incontrato la vicepresidente di Confartigianato Imprese Sondrio e presidente del Gruppo Moda Rosalba Acquistapace e hanno posto le basi per una futura e fattiva collaborazione. Unitaria la visione di un'Unione Regionale Moda forte e con un coordinamento capace di recepire le istanze del territorio e dei distretti facendosi interlocutore

delle istituzioni, in primis con l'assessore all'Artigianato Domenico Zambetti. Per i dirigenti delle due associazioni provinciali è apparso necessario anche l'accorpamento del settore moda a livello regionale come previsto dallo statuto nazionale. L'incontro si è sviluppato a partire da alcuni progetti comuni e la discussione ha avuto al proprio centro l'analisi di alcuni bandi di finanziamento regionale. Tante le proposte sul tavolo e tanta voglia di fare all'incontro che ha assunto i contorni di un vero e proprio gemellaggio Como-Sondrio. All'incontro erano presenti anche il presidente dell'Associazione di Sondrio e il presidente della CCIAA di Sondrio.



### Tessile: Confartigianato Moda sottoscrive la petizione

Anche Confartigianato Federazione Nazionale della Moda ha sottoscritto la petizione "Qualità Certificata: trasparenza, tracciabilità, composizione ed origine dei prodotti dei settori tessile, abbigliamento, calzature e pelletteria" promossa dalla Associazione delle Comunità Tessili Europee (ACTE). Nella petizione, l'ACTE sollecita la Commissione Europea e gli Stati membri, ad adottare un sistema organico di iniziative per tutelare la salute dei consumatori minacciata dall'immissione sul mercato di prodotti di provenienza extra UE nel cui ciclo produttivo sono impiegati prodotti e processi non più consentiti in Europa.

### Sconto Inail del 4,89%: pubblicato in GU il decreto per il 2007

Il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 158 dell'8 luglio 2008, il Decreto 28 marzo 2008 riguardante la riduzione spettante alle imprese artigiane sull'ammontare complessivo dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dovuti per l'anno 2007 che è stabilita nella misura pari al 4,89%. L'azione di Confartigianato si sposta ora sulla richiesta di uno sconto ancor più consistente per il pagamento dei premi 2008.

# ARTIGIANI DI TUTTA ITALIA, UBITEVI.



**UTILIO** SPECIALE  
AFFARI

Le soluzioni che gli artigiani  
stavano aspettando.

**UBI**  **Banca**  
UNIONE DI BANCHE ITALIANE

**UBI**  Banca Popolare  
di Bergamo

**UBI**  Banco di Brescia

**UBI**  Banca Popolare  
Commercio & Industria

**UBI**  Banca Regionale  
Europea

**UBI**  Banca Popolare  
di Ancona

**UBI**  Banca Private  
Investment

**UBI**  Banca Carime

**UBI**  Banco di San Giorgio

**UBI**  Banca di Valle Camonica



# Dalla Corea del Sud per uno stage sul disegno tessile comasco

Il Tessile comasco "fa scuola" nel mondo - L'Associazione Italiana Disegnatori e Comocrea protagonisti

Nei giorni scorsi, sono state ospiti della nostra città, per uno stage presso gli studi di disegno tessile e le aziende del settore 18 Studentesse Coreane, provenienti dalla Duksung Women's University Di Seul.

Il programma della visita è stato estremamente nutrito e ha interessato tutto il comparto: dalle visite delle principali aziende tessili nel comasco partendo dagli studi di disegni per arrivare al prodotto finito attraversando praticamente tutta la

filiera. Le aziende comasche coinvolte nel progetto sono state: Artemisia Disegni, La Fotoincisione Giani, La Tessitura Taborelli; la Stamperia La Tessile, la Tintoria Comacina oltre alla visita dei musei in città: palazzo volpi, il Museo didattico della Seta, il Clac di Cantù la Fondazione Ratti, l'Archivio e la visita dei laboratori presso il Setificio, e la mostra d'arte l'Abbraccio di Vienna a Villa Olmo. Hanno inoltre avuto la possibilità di approfondire tecniche ed argomenti: variantatura,

tendenze, tessuti, etc; grazie alle lezioni, che si sono tenute presso Confartigianato Imprese di Como, con la professionalità e la disponibilità dei tecnici del settore: Bibi Ronchi, Piera Vaillati E Fulvio Alvisi.

La giornata conclusiva ha visto le ragazze protagoniste della cerimonia di consegna diplomi da parte del Presidente di Comocrea Silvano Bussetti e del Presidente dell'Associazione Italiana Disegnatori Tessili Fulvio Alvisi.

**PER FORTUNA C'E' BUFFETTI.**

**I SOFTWARE BUFFETTI VI RENDERANNO IL LAVORO PIU' BELLO E LEGGERO.**

**PASSA AI SOFTWARE GESTIONALI BUFFETTI FATTURAZIONE, MAGAZZINO, ORDINI.**

**CONDIZIONI SPECIALI RISERVATE AGLI ASSOCIATI A.P.A.**

**COMO**  
CENTRO UFFICI SAS  
VIA GIULINI, 10  
22100 COMO  
031.260336

**CAMERLATA**  
CENTRO UFFICI SAS  
VIA CANTURINA 18/A  
22100 COMO  
031.505541

**CANTU'**  
BORGHI CARLO SAS  
VIA PER ALZATE 9  
22063 CANTU' ( CO )  
031.712121

# categorie

## PRIVACY:

### il documento per la sicurezza diventa autocertificazione

Con la pubblicazione del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008 recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, decreto legge entrato in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione, sono entrate in vigore anche le disposizioni di semplificazione in materia di privacy. L'art. 29 del citato decreto legge prevede infatti che per i soggetti che trattano soltanto dati personali non sensibili e l'unico dato sensibile

è costituito dallo stato di salute o malattia dei propri dipendenti senza indicazione della relativa diagnosi, l'obbligo della tenuta di un aggiornato documento per la sicurezza è sostituito dall'autocertificazione, resa dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di trattare soltanto dati personali non sensibili, che l'unico dato sensibile è costituito dallo stato di salute o malattia dei propri dipendenti senza indicazione della relativa diagnosi, nonché che



il trattamento di tale ultimo dato è stato eseguito in osservanza delle misure di sicurezza richieste dal codice in materia di protezione dei dati personali.

## LARIOTECNICA isolanti s.n.c.

### MATERIALI TECNICI PER EDILIZIA

Via B.M. Carcano, 2  
22070 BREGNANO (Como)  
Tel. 031.77.39.47 - Fax 031.77.83.32  
www.lariotecnica.com  
E-mail: info@lariotecnica.com

- INTONACI FASSA
- LASTRE IN CARTONGESSO E GESSOFIBRA, PROFILI, ACCESSORI
- PANNELLI E ORDITURE PER CONTROSOFFITTI
- AUTOLIVELLANTI PER INTERNO E PER ESTERNO
- IMPERMEABILIZZANTI BALCONI/TERRAZZI
- ISOLANTI TERMICI E ACUSTICI
- ADESIVI PER PIASTRELLE E PARQUET



eracit



fermacell



Armstrong



Certificato N. 184743



# categorie

Idee e marketing associativo



## Gli artigiani arredano l'ufficio categorie

Non si sono certo perse d'animo le imprese associate a Confartigianato rispetto alla provocatoria richiesta del responsabile dell'Area Categorie di arredargli gratuitamente l'ufficio facendolo diventare una sorta di "expo permanente dell'artigianato". Molte sono le imprese che si sono offerte per dare il proprio contributo con idee, alle volte, davvero originali.

**Livio Adelmino**, imprenditore del settore del legno di Figino Serenza ha prontamente realizzato un orologio in legno intarsiato, chiamato COCCO proprio per la caratteristica forma a uovo; è un prototipo di cui esistono solo pochi esemplari e per l'ufficio è un primo fiore all'occhiello e motivo di vanto. Non solo le categorie tradizionalmente specializzate nell'arredo di interni o nella realizzazione di complementi d'arredo si sono rese disponibili ad offrire i propri prodotti. Infatti, con sorpresa di tutti, anche un carrozziere ha voluto dare il proprio apporto alla non poi così stravagante proposta di arredare l'ufficio grazie alla verniciatura di una scrivania della segreteria dell'Area categorie come se si trattasse di un'autovettura.

**Federico Costa**, imprenditore del settore autoriparazione ha infatti rivestito di una speciale vernice metallizzata la tipica scrivania da ufficio, dandole così un tocco speciale e facendola diventare un vero e proprio oggetto di design. Si sparge la voce e cominciano le prenotazioni di nuovi lavori. La scrivania del Responsabile



dell'area sarà realizzata da **Daniele Tagliabue**, imprenditore del settore del legno che riprodurrà una scrivania vincitrice della triennale di Milano del 1936 e che al momento è oggetto di ricerca storica e ricostruzione da parte nientemeno che del Politecnico. **Tarcisio Colombo**, intarsiatore si è offerto di realizzare un quadro che prenda il posto di una lavagna di sughero per gli appunti. **Anna Arpini**, imprenditrice del settore arredi nautici realizzerà le poltrone anatomiche;

**Alberto Crippa**, imprenditore del settore del legno produrrà le sedie in Rovere per accogliere gli ospiti che a loro volta saranno imbottite con la seta 100% artigiani italiani usata dagli imprenditori del settore moda per la realizzazione delle cravatte di Confartigianato. Oltretutto, oltre al prestigio dell'esclusività, chi entra negli uffici chiede informazioni su chi ha realizzato questi prodotti. Vale a dire che il "marketing associativo" per le aziende associate lo si fa anche così.

## Sospensione estiva della Giornata del Cittadino

L'iniziativa denominata "Giornata del cittadino" nell'ambito della quale è stata disposta l'apertura al pubblico degli sportelli camerali con orario continuato dalle 8.30 alle 15.30 nelle giornate di mercoledì **E' SOSPESA NEL PERIODO DAL 15 LUGLIO AL 15 SETTEMBRE 2008**. In tale arco temporale tutti gli sportelli saranno aperti al pubblico dalle 8.45 alle 12.15 dal lunedì al venerdì

# categorie

## Acconciatori ed estetica:

### il nuovo contratto di lavoro per 200mila dipendenti

Confartigianato e le altre Organizzazioni di categoria dell'artigianato ed i Sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil hanno siglato l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro degli oltre 200.000 dipendenti delle 126.000 imprese artigiane di acconciatura, estetica, tricotologia non curativa, tatuaggio, piercing. L'accordo, che copre il quadriennio dall'1 gennaio 2005 al 31 dicembre 2008, prevede un aumento medio mensile a regime (riferito al 3° livello) di 95 euro.



## Casartelli **time**

orologeria industriale

**solari**  **udine**  
PROFESSIONAL PARTNER



**Orologi Timbracartellino**  
**Orologi Digitali Industriali**  
**Orologi Analogici**  
**Pannelli Luminosi**



programmi gestionali

Sistemi per rilevazione presenze  
Terminali per raccolta dati  
Terminali per controllo degli accessi  
Programmi per gestione presenze  
Sistemi per gestione paghe e contributi  
Contabilità industriale e commerciale  
Programmi di gestione aziendale  
Reti locali e geografiche

offerte speciali  
sei un installatore?  
offerte speciali



Vendita - Noleggio - Assistenza

*Studio Casartelli*  
**informatica**

Studio Casartelli - Via Enrico Fermi, 87/B - 22030 Orsenigo (Co)  
tel 031-619515 fax 031-619565 info@casartelli.it www.casartelli.it

**DYLOG**<sup>®</sup>  
PARTNER IN SOFTWARE

# categorie

## Presentata una proposta di modifica della **Direttiva Eurobollo**



Il pacchetto è composto da cinque proposte legislative, fra cui appunto la revisione della direttiva Eurobollo (direttiva 1999/62/EC sulla tassazione degli automezzi pesanti per l'utilizzo di alcune infrastrutture), di una comunicazione sull'internalizzazione dei costi

esterni di tutti i tipi di trasporti e di una comunicazione che annuncia misure per ridurre il rumore prodotto dall'attuale materiale rotabile.

Il pacchetto comprende anche un inventario delle misure già adottate per rendere i trasporti più ecologici e una comunicazione sul trasporto

più ecologico che sorveglia tutti i testi adottati. In questo pacchetto, la Commissione ha puntato sugli strumenti economici per indurre gli autisti ad utilizzare i tragitti con meno traffico, i mezzi di trasporto meno rumorosi ed inquinanti. Altre misure seguiranno nel corso dei 18 prossimi mesi.

**ELETTROFORNITURE** **imatfelco** SpA 

*Gli specialisti del fotovoltaico*

**Progettiamo il tuo solare!** 

<b>filiale CAIOLO (SO)</b> via Valeriana, 6 tel. 0342 354032 fax 0342 354033	<b>filiale MARIANO C. (CO)</b> via A. Moro, 30/32 tel. 031 743535 fax 031 743545	<b>filiale TRADATE (VA)</b> via B. Luini, 1 tel. 0331 810920 fax 0331 811127	<b>filiale MERONE (CO)</b> via Manzoni, 24/26 tel. 031 651153 fax 031 651453
---	---	---	---

sede COMO - via Scalabrini, 100 • tel. 031 525801 • fax 031 525803 • [www.imatfelco.it](http://www.imatfelco.it) • [commerciale@imatfelco.it](mailto:commerciale@imatfelco.it)

## Abolita la procedura delle dimissioni volontarie



Camera di Commercio  
Como

### Dalla CCIAA ai 162 comuni lariani la verifica degli strumenti metrici

(pompe di benzina, bilance, convertitori di cassa, ecc.) tutela del consumatore e della fede pubblica

In applicazione dell'art. 34 del decreto legge 112/2008 del 25 giugno 2008, sono attribuite ai Comuni le funzioni esercitate dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in materia di verifica prima e verifica periodica degli strumenti metrici (bilance, convertitori di cassa, pompe di benzina, ecc.).

In ciascun Comune, inoltre, è individuato un responsabile delle attività finalizzate alla tutela del consumatore e della fede pubblica, con particolare riferimento ai compiti in materia di controllo di conformità dei prodotti e strumenti di misura già svolti dagli uffici della Cciaa.

Dall'attuazione delle nuove disposizioni non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto Legge che abolisce la procedura telematica delle dimissioni volontarie. Con il Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008 - Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria - all'art. 39, comma 10, lettera l, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 147 - Suppl. Ordinario n.152 del 25 giugno 2008, è abolito l'obbligo, per i lavoratori, di utilizzare la nuova procedura telematica per le dimissioni volontarie. A partire dal 25 giugno, quindi, per presentare le dimissioni volontarie, non sarà più necessario adempiere alla procedura informatica

1888  
**Negretti**  
SRL

COSTRUZIONI IN FERRO - ACCIAIO INOX - LATTONERIA



Viale Trieste, 75 • 22077 Olgiate Comasco (Co) • Tel. 031.94.40.96 - Fax 031.98.41.347  
Via S.Gerardo, 47/49 • 22077 Olgiate Comasco (Co) • Tel. e Fax 031.94.41.90  
[www.negrettisrl.com](http://www.negrettisrl.com) • [info@negrettisrl.com](mailto:info@negrettisrl.com)

## PROGETTO SALVAMBIENTE: i contributi 2008 per le imprese

La Regione Lombardia ed il Sistema Camerale lombardo mettono a disposizione delle imprese artigiane contributi per l'introduzione di processi e prodotti a basso impatto ambientale e per il sostegno al risanamento ambientale nell'esercizio dell'attività d'impresa, in armonia con le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia

nonché la certificazione ambientale e l'introduzione di prodotti a basso impatto ambientale. Le domande andranno presentate dal 15 luglio al 15 ottobre 2008 alle Camere di Commercio lombarde. Il bando è di prossima pubblicazione. Informazioni: Ufficio credito Confartigianato Imprese - tel.031 3161

### Obbligo solidale fra appaltatore e subappaltatore

In Gazzetta Ufficiale il  
decreto di abrogazione

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 3 giugno 2008, è stato pubblicato il Decreto Legge 3 giugno 2008, n. 97, recante "Disposizioni urgenti in materia di monitoraggio e trasparenza dei meccanismi di allocazione della spesa pubblica, nonché in materia fiscale e di proroga di termini". Il citato decreto prevede anche l'abrogazione degli obblighi documentali connessi con l'obbligo solidale fra appaltatore e subappaltatore.

### Dal 1° luglio 2008: al via la detassazione degli straordinari

Dal 1° luglio 2008 è entrata in vigore la norma sulla detassazione del lavoro straordinario e dei premi di produttività. Il beneficio consiste nell'applicazione di un'imposta sostitutiva di Irpef e addizionali regionali comunali pari al 10% entro il limite complessivo di 3.000,00 euro lordi sulle somme erogate per gli straordinari, lavoro supplementare e premi di produttività. Informazioni più dettagliate sulla norma possono essere richieste all'ufficio sindacale di Confartigianato Imprese.

### Valutazione dei rischi: più tempo per stendere il documento

Se l'esame delle Camere sarà positivo, (non dovrebbero esserci ripensamenti), ci sarà più tempo per valutare i rischi aziendali previsti dalla nuova norma per la sicurezza negli ambienti di lavoro, che prevedeva l'obbligo di stesura della "valutazione dei rischi" entro il 29 luglio.

Invece, se l'emendamento verrà trasformato in Legge dopo la conversione del DL 97/08, la nuova scadenza per rielaborare il documento sarà il prossimo 1° gennaio 2009.

Ricordiamo che la valutazione dei rischi deve essere effettuata dal datore di lavoro che non può delegare a nessuno tale obbligo, e successivamente adottare tutti i documenti e provvedimenti per ovviare alle mancanze e ai rischi riscontrati a tutti i livelli: macchinari, rischi chimici, sostanze, e soprattutto salute dei lavoratori.

L'Artigian Service, ufficio ambiente è a disposizione per approfondire la materia.



# BRAVIN

**PRODUCIAMO QUALITÀ  
DAL 1940**

**COLORIFICIO BRAVIN s.n.c.**

Via Pasquale Paoli, 116 - 22100 Como

Tel. 031.520620 - Fax 031.590193

E-mail: bravin@tin.it

L'Associazione perde un pezzo di storia

# E' scomparso Luigi Corti, fondatore del Consorzio Fidi

Pochi giorni fa ci lasciava anche Narciso Dalceggio



Luigi Corti

E' scomparso Luigi Corti, granitica e carismatica figura dell'Associazione artigiana e fondatore di uno dei primi Consorzi Fidi italiani, il Confia.

Da sempre elemento di spicco della struttura di Viale Roosevelt, Luigi Corti ha rappresentato per l'Associazione e per gli artigiani, un punto di riferimento indiscutibile anche nella gestione strategica, oltre che politica e sindacale. Infatti il suo ruolo di tesoriere ha contribuito a consolidare e tracciare la strada della crescita per far diventare quella che è oggi Confartigianato Imprese. Solo qualche giorno fa, era scomparsa un'altra figura importante per l'associazionismo artigiano: Narciso Dalceggio, componente della giunta

"Gatti" insieme a Corti, presidente e massimo rappresentante riconosciuto del comparto delle lavanderie, presidente della delegazione di Lomazzo Narciso Dalceggio ha contribuito con la dedizione, l'impegno e la passione a costruire il futuro dell'Associazione degli Artigiani. A fianco dell'allora Presidente Gatti, sia Corti che Dalceggio hanno inciso in modo determinante nelle scelte che hanno caratterizzato il cambiamento epocale della struttura dell'artigianato e giocato un ruolo di grande spessore nelle battaglie sindacali a favore dell'artigianato. **Gli artigiani li ricordano con grande affetto e gratitudine.**



Narciso Dalceggio

## vuoi lavorare in Svizzera ?

Progetto Lavoro Artigiano Transfrontaliero



informati su: [www.progettoplat.com](http://www.progettoplat.com)

Grande successo della sfilata di moda promossa da Confartigianato Imprese alla "notte bianca"

## L'ARTIGIANATO BRILLA SOTTO LE STELLE

Nonostante l'aria del lago sferzasse con forza la serata della "Notte Bianca", qualche centinaio di persone ha sfidato le avversità atmosferiche per assistere alla sfilata "Moda sotto le Stelle" promossa da Confartigianato Imprese di Como e in particolare dalle categorie Moda e Benessere, grazie all'impegno dei coordinatori Marusca Nava per le Estetiste, Ornella Gambarotto per gli Acconciatori e Lorenzo Frigerio per la Moda. Una quindicina le aziende artigiane che hanno proposto il meglio della loro produzione e lo stile delle acconciature, attraverso le modelle che si sono succedute sulla scalinata di Villa Geno, nell'ambito delle manifestazioni della "Notte Bianca" di Como sabato 14 giugno. Un successo sancito dalla grande professionalità e dalla qualità dei prodotti e del lavoro degli imprenditori che hanno contribuito a dar lustro alla manifestazione, alla quale hanno dato il loro sostegno alcuni importanti sponsor partners che hanno permesso la realizzazione dell'evento:



la notte bianca  
LUCI D'ACQUA  
Como  
14 giugno 2008

Patrocino  
del Comune di Como

Confartigianato  
Imprese Como

# Moda Sotto Le Stelle

sabato 14 giugno 2008 ore 22.00  
scalinata di Villa Geno

Gruppo S.C.A. Mercedes; I Gioielli Del Sole; Eurofidi; Anzani Group; Cantaluppi Tavernerio; Darwin; Sothys Paris; Consorzio Comocrea.

Ecco le aziende artigiane che hanno preso parte alla manifestazione: Age Parrucchieri Lurago D'erba; Beauty Center Paolo Olgiate Comasco; Christies Arte Intima Como; Bellome Parrucchieri Como; Equipe Ornella Como; Estetica M. di Nava Marusca Pontelambro; NewFashion Line di Falzone Manuela Como; Fantasie Snc di Gianoli Francesca E C. Como; Gpm Gruppo Produzione Moda Como; Marcella Romano' Como; Studio di Estetica Milena Marino

Como; Anzani Group Como; I Gioielli del Sole Novedrate; Studio Uno Pinuccio Como; The

Beautiful People di Gritti Consuelo Olgiate Comasco; Toaiari Elisa Parrucchieri Como



## Albo gestori ambientali: il Ministero dello Sviluppo Economico conferma le riduzioni

Dopo l'annuncio delle scorse settimane il Ministero dello Sviluppo Economico dà corso al taglio dei diritti di segreteria sull'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali.

Che a partire dal 1° luglio passano così da 120 euro per le società (23 per le ditte individuali) a 10 euro. Confermato che il Decreto contenente tale riduzione prevede una seconda misura, anche questa richiesta a gran voce da Confartigianato: l'abolizione dell'incredibile tassa che le imprese sono tenute a pagare in caso di domanda di cancellazione dall'Albo.

Nel Decreto, non ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale, è presente anche la riduzione del costo per la vidimazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti da 30 a 25 euro, una cifra che può apparire modesta, ma porterà un risparmio per le imprese di circa 5 milioni di euro ogni anno.



## I mestieri in estinzione interessano gli italiani

A giudicare dalle chiamate che Giancarlo Dalò ha ricevuto e da quelle che anche noi abbiamo smistato negli uffici di Confartigianato di Como, il servizio mandato in onda dalla trasmissione "Okkupati" su Rai3 qualche settimana fa, sul tema dell'emergenza occupazione ha riscontrato veramente un grande successo.

Chi vuole comprare l'azienda, chi vuole continuare il mestiere di Dalò, chi vuole imparare, chi vuole collaborare con lui. Sono innumerevoli le richieste provenienti da tutto il Paese che hanno suscitato interesse per un mestiere, quello del maestro d'ascia, che sta ormai scomparendo. Giancarlo Dalò da sempre lavora nel suo cantiere nautico di Como e con grande tristezza tra qualche mese lo lascerà. Probabilmente lo lascerà morire. Ho fatto troppi sforzi in passato - ci ha detto con rammarico - per cercare di formare giovani bravi e meno bravi all'arte dell'ascia e del restauro delle barche, ma per un motivo o per un altro prima o poi lasciavano, sollecitati da ragioni il più delle volte superficiali.

E' la passione che manca - continua Dalò - con la passione si può tutto. Se manca questo elemento fondamentale in un mestiere come



il mio, è meglio lasciar perdere. Con rammarico e tanta tristezza nel cuore, Giancarlo Dalò ci ha confidato che lascerà perdere tutto, quando deciderà di chiudere, e a quanto

pare sarà a breve. "Non ho più le motivazioni di una volta per dare continuità al mio mestiere. Oggi non più ha concluso". E' questa una delle tante storie che rappresentano il viale del tramonto per diversi settori di un artigianato destinato all'estinzione, soprattutto quello artistico e tradizionale, proprio per la mancanza di nuove generazioni che non vedono in un mestiere come questo un futuro certo.

E' l'emergenza occupazione che più volte Confartigianato Imprese ha denunciato, fino ad arrivare a dire che in Italia mancano 162.000 lavoratori all'intero comparto.

Il servizio realizzato da "Okkupati" sul sito [www.okkupati.rai.it](http://www.okkupati.rai.it); è ancora in linea e vale la pena di rivederlo per scoprire quale patrimonio stiamo perdendo e soprattutto quali opportunità i giovani stanno perdendo non guardando oltre il facile guadagno e la mancanza di passioni, quelle vere.

**vuoi lavorare in Svizzera ?**

Progetto Lavoro Artigiano Transfrontaliero

informati su: [www.progettoplat.com](http://www.progettoplat.com)